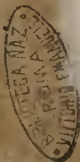
Le cose mara-
VIGLIOSE DELLA CITTA DI ROMA.

Con il nome delle Reliquie, & Stationi, con le Indulgentie,
che di giorno in giorno in tutte le Chiese di essa sono.
Aggiontevi di nuovo il nome delli Sommi Pon-
tefici, delli Imperatori, delli Re di Francia,
delli Re de Napoli, delli Dogi di Vene
tia, & delli Duchi di Milano.

Tradotti da Latina in Volgar lengua.



IN questa operetta si côtiene come Romulo e Remo nacquero, et aleuati furono. Dapoi come Romulo edifico Roma, & fu fatto primo re de Romani, & quâto tempo visse, & quâto lui e soi successori regnorno. Et anchora come l'Imperatori Romani imperorno, cominciando da Giulio Cesare in fino a Costantino Magno Imperatore.

Et in che modo esso Costantino fusse da santo Siluestro col sacramento del battesimo dalla Lepra mondato, & come il detto Costantino per il benefitio riceuuto dono al beato Siluestro, & a tutti li soi successori Romani Pontefici tutta Litalia, & tutte le prouincie occidentali, tutte le regioni, lochi citta, & Isole che sono intorno a Italia.

Trouarete ancho leggendo tutte le indulgêtie, & reliquie de tutte le chiese di Roma, & le stationi della Quaresima, & di tutto l'Anno, col numero delle indulgentie che si acquista visitâdo quelle, nouamente agiôte, come chiaramente al loco suo si potra conoscere.



OMA Citta santa capo del mon
do fu edificata dopo la destrut-
tione di Troia anni. 405. & do-
po la creatione del mondo anni
v.millia D. L. Romolo & Remo
di quella edificatori: di Marte &
Ilia Rea Siluia nacquero: il-
quale Romolo anchora ch Se-
tilo dice che da principio Ro-
mo chiamato fosse: & dapoi per
via de vezzi & losinghe essendoli il nome in diminutione
cresciuto: Romolo fu detto. Non dimeno seguitando lo
Tito Liuio & Liuio Floro & tutti l'altri historici Romo
lo lo chiamaro: ilquale come ho detto indubitatamente
di Rea Siluia: & del Iddio Marte fu riputato figliolo &
benche da alcuni si creda (& forse piu vero) che da vn Sa
cerdote di Marte fosse generato: ma accioche la colpa al-
quanto piu honesta fusse affermorno li Romani il proge
nitore dal bellicoso Marte esser stato generato. Il che con
tanto paciente animo tollerorono di credere finseno tutte
le genti che tanto di bona voglia Limperio de Romani
longo tempo sopportorno. Costui adunque fu edificatore
& primo Re della Citta di Roma: & come esser potesse fi-
gliolo di Marte si po leggere nel primo libro de Vergilio
& in altri libri de diuersi Auctori: Et non fu a pena nato
(come dice Liuio & tutti laltri Historici) che la gran cru
deltade di Amulio suo padre Re de Albani precurare co-
mincio: imperoche insieme col suo fratello Remo: essen-
do ad vn parto nati per suo comandamento fu nel Teue
re gettato: ma il fiume essendo allhora di pioggie oltra il
solito inondatore gia scemando & al loco suo reducendosi
li esposti fanciulli in secco posati salui lasso: & senza alcun
dubio rifiutando tanta scelleratezza.

Il che Ouidio nel secondo libro de Fasti testifica: Allho
ra il Picholo vccello di Marte primamente gli abban-

donati fanciulli alquanto nutrico. Ma dapoi vna Lupa andando al fiume per bere: alla voce de piangenti fanciulli voltato il corso: di misericordia mossa: quelli col latte suo nutri: il che similmente il preallegato Ouidio amplamente testifica. Questa Lupa vogliono alcuni essere stata vera & alcuni finta. Et che fosse finta il dimostra Eutropio dicendo nel primo libro cosi. Faustolo del reale armento pastore trouando nella ripa del Teuere li esposti fanciullini: ad Acca Laurentia sua donna gli porto: la quale Acca Laurentia per la rapacita del corpo suo: tutto al guadagno dedito: Lupa dalle conuicine genti era chiamata. Onde insino alli nostri tempi le celle ouero camerette delle meretrici Lupanarie sono adimandate. A verificatione di questo Lattantio nel primo libro delle diuine institutioni adduce vn essempio dicendo che li Romani pigliorno essempio dalli Atheniesi. Appresso li quali conciosiache vna meretrice chiamata Leena occidesse vno Tiranno: essendo a loro prohibito mettere nel templo imagine di meretrice: vi collocorno la effigie di quello animale del quale essa il nome portaua: cioe vna Leonessa: & si come quelli dal nome: cosi questi dalla professione memoria fecero. Da laltra banda che questa fosse vera Lupa chiaramente il pone Lucio Floro nel primo libro del suo Epithoma. Anchora Liuio nel primo ab Urbe condita cosi dice. Fama e che essendo li doi fanciullini nella ripa del fiume in secco rimasti: vna Lupa hauendo sete & per bere al fiume dalli monti vicini calando sentendo li pueri le pianto: verso quello il suo corso piego: & si piaceuolmente a loro porse il suo latte: & con la lingua anchora li leccaua: & cosi trouati da Faustolo pastore del regio bestiame ad Acca Laurentia sua mogliera ad alleuare li diede.

Et alcuni sono che credeno essa Laurentia Lupa essere stata nominata per hauere il corpo suo tra pastori diuulgato. Questo dice Liuio: & anchor Uergilio nel primo de la Eneide il medesimo afferma: soggiogendo in questa for-

ma. In fin che Marte la Regina emplera del ſuo ſeme alla Dea Veſta ſie ſacrata in parte oue radici fara: Romulo e l'vna di cui lattar la Lupa ſapra larte. Coſtui creſciuto della gente adunata: ⁊ fara la Citta da lui Romana detta. Ma. S. Agoſtino nel. xviij. libro de Ciuitate Dei ⁊ Plinio nel. xiij. della Naturale hiſtoria dimoſtrando luno ⁊ laltro eſſer ſtate poſſibile: concludendo che ſi come per diuino aiuto prima li eſpoſti fanciulli erano ſtati da l lacqua liberati per hauere a dar principio a tanta Citta: coſi anchora placque a Dio con la lattante fiera ſouenirli: liche fu coſa marauiglioſa. Il detto Romulo hauendo edificato Roma: eleſſe in quella cento huomini delli piu vecchi e prudenti: per il conſiglio delli quali le coſe publiche ſe haueſſero da gouernare: come ſi legge nella Cronica delli Imperatori de Lionardo Aretino: liquali per la loro ſenettu ouero vecchiezza Senatori denomino. Eleſſe anchora mille combattitori liquali dal numero militi chiamo. Regno anni. xxxviij. poi da ſaetta percoſſo mori. Trouaſi anchora nella cronica delli Romani Imperatori che la predetta madre di Romolo ⁊ Remo ſecondo la legge per la violata pudicitia viua fu ſotterrata.

Succeſſor di Romolo fu Numa Pompilio di natione Sabino: homo religioſiſſimo: ordinatore de molte leggi ⁊ ſacrifitij. Coſtui diuiſe lanno in dodici meſi: ⁊ regno anni quaranta quattro.

Dopo Numa venne Tullio Hoſtilio: nipote di quello Hoſtilio che al tempo di Romulo ſtrenuamente contra Sabini combattendo mori: ⁊ per memoria de Lauo e titolo di ſua virtu: terzo Re fu create: ⁊ in quel tempo che in Gieruſalem regnaua Manaſſe. Queſto fu il primo che vſo la porpora e li faſci. regno anni. xxij.

A Tullio Hoſtilio ſucceſſe Anco Martio. Coſtui augumento la citta: fece il ponte Sublitio: ⁊ ordino il modo di pronontiar le guerre: liche chiamauano Ius ciuile. viſſe anni. xxiiij.

Successe ad Anco Martio Tarquinio Prisco figliuolo di Damarato Corinthio: ilquale Tarquinio spesse volte Lucomone dalli historici e chiamato. Costui comincio il Campidoglio. dupplico il numero de Senatori: et cinse la citta di muro. regno anni. xxxvij.

Successor di Tarquinio Prisco fu Seruio Tullio. Costui giunse a Roma tre monti: cioe il Quirinale Quirinale et Viminale. regno anni. xxxiiij.

A Seruio Tullio successe Tarquinio cognominato Superbo: ilquale per il violente adulterio di Lucretia: il trigesimo anno del suo imperio fu dal regno cacciato. Costui come testifica Eutropio fu inuentore de molte crudelta: come sono legami: pregioni: ferri: cathene: et esilij. Et fu. vij. et vltimo Re. Dopo costoro Roma da Consoli fu dominata: et ottenuto da Giunio Bruto: et P. Valerio che furono primi Consoli insino al tempo della dittatura perpetua di Giulio Cesare. Liquali Consoli per vn'anno erano creati: et doi insieme accioche se vno fosse stato de mala sorte: l'altro hauesse potesta di corregerlo. Ne voleuano che Limperio fusse longo: accioche per il longo gouerno del dominio superiori non diuentassero superbi: ma sapendo a capo del anno douere essere priuati: sempre fusse sino ciuili et mansueti. Della clarita delqual Magistrato plenamente tratta Lionardo Aretino nella cronica de Romani. Giulio Cesare primo Imperatore sotto specie de perpetua dittatura occupo totalmente Limperio de Romani: et quello tenne anni. iiij. mesi. vi. Fu certamente homo virtuosissimo et egregio: in questo solo colpabile che la ambitione sua al bene publico preferi: priuando de liberta la triomfante patria. Dalqual Cesare dapoi tutti li Romani Imperatori Cesari sono stati appellati. Fu fatta congiuratione contra de lui da circa sessanta Cittadini Romani: ma principali furno Bruto e Cassio: et finalmente nella Corte percosso da. xxiij. ferite mori.

Il Secondo Imperatore fu Ottauiano Augusto da

quale tutti li Romani Imperatori Augusti si sono da poi nominati .. Fu del prefato Giulio adottiuo figliolo: homo felicissimo & eccellente. Regno anni.lvi. & mesi.vi. Mancando el tempo suo nella Giudea il principato de Pontefici: Herode de Antipatre Ascalonita: & di Arabica figliolo il principato de Giudei da Romani recette ilquale tenne anni.xxxvi. Et per non essere dalli Giudei ignobile reputato & alieno & esterno del sangue loro brusio tutti li libri nelli quali la nobilta de Giudei si conteneua. Et oltra di cio per mesticare la sua progenie el Real sangue: perfidamente repudio vna donna di Gierusalem laquale essendo priuato per legittima donna hauea presa hauendone hauuto vn figliolo Antipatre nominato: & in scambio prese Marianne figliola di Alessandro Aristobolo: & nipote de Hircano ilquale gia era stato Re de Giudei. Di costei genero cinque figlioli: delli quali doi cioe Alessandro & Aristibolo occisero se medesimi in Samaria. Re ancho fece molta dimora: che similmente la madre loro: dellaquale ultima cosa reputaua piu cara: finalmente se occise. In questo tempo perche M. Antonio: ilquale dominaua la Asia: & tutto Loriente hauea repudiata la sorella d'Augusto: & presa per donna Cleopatra Regina de Egitto: & fra Augusto: & Antonio: & Cleopatra nacque guerra. Ma vento Antonio & Cleopatra: & perseguitati al fine appresso a Luxandro medesimi ambedua si amazzorno. Et cosi fu terminato el regno de Egitto: ilquale dal primo Ptolomeo figliuolo di Lagio: insino al tempo de Cleopatra duro anni.ccxcv.
Lanno.xl. del prefato Augusto: & della morte de Cleopatra: & Antonio: quando lo Egitto in prouintia fu ridutto Lanno.xxxvij. Et dalla edificatione de Roma anni.700. Nel qual tempo per tutto l'vniuerso pace & tranquillita per diuina ordinatione da Augusto era stata confermata: el signor nostro Giesu Christo figliuolo de Iddio per lo suo aueuimento la sesta eta del Mondo consecrare volse.

Similmente nel tempo di Ottaviano Augusto nel loco doue e hora la chiesa de santa Maria in Trasteuere: che q̄ quel tempo era Taberna meritoria: usci della terra miraculosamente una fonte di oglio: per tutto un giorno con largo riuo corse: significando alla gente la gratia de Giesu Christo. A quel tempo anchora intorno al Sole un celeste cerchio apparue: come si legge nella Cronica de Romani Imperatori di Lionardo Aretino.

Anchora lo anno.xliiij. dello imperio di Augusto il Re Herode da innaudita infermita: cioe moltiplicandoli per tutto il corpo gran quantita de vermi: degnamente morì. Et Archelao figliolo sostenuto da Augusto nel regno paterno domino anni noue: cioe insino alla fine del Imperio di Ottauiano.

Tiberio figliastro di Ottauiano a lui nel Imperio successe: regno anni.xxiij. Et il xij. anno del suo imperio Pontio Pilato Sindice: Procuratore suo in Gierusalem fu mandato. Et dapoi l'anno.xviij. de lo Imperio di Tiberio: il signor nostro Giesu Christo con la sua santissima passione il mondo ricompero: l'anno di sua eta.xxxiij. a.xxv di Marzo. Nel qual giorno nel ventre de la inmacolata vergine de Spirito santo era stato concetto: come narra Platina in la vita de Romani Ponteficii a Sisto iiij. indrizata. Nel tempo anchora di detto Tiberio la Imagine del santissimo volto de nostro redentore impressa nel Sudario di santa Veronica per mare da Gierusalem in Roma fu portata: laquale vedendo esso Tiberio di grave infermita amalato subito fu liberato.

Gaio Cesare cognominato Gallicula: quarto Imperatore a Tiberio successe: fu homo sceleratissimo. Impero anni. 4. mesi.x. giorni.xiij. Et nell'anni del Signore trenta otto libero Herode Agrippa amico suo de pregione: et fecelo Re de Giudea: doue regno anni sette: insino al. 4. anno de Claudio Imperatore. Ma dapoi essendo percosso da Langelo gli successe nel regno Agrippa nel qual le duro anni.xvij. cioe insino all'ultimo esterminio de glu

del. Ma Herode Tetrarcha desiderando la amicitia de Galo: essendo ne sforzato da Herodiade venne a Roma: doue accusato da Agrippa perse il Tetrarcato: ⁊ essendo constretto a fugire con Herodiade in Spagna se ne ando a Pontio Pilato: ilquale hauendo dato la falsa sententia della ingiusta dannatione del Saluatore nostro Giesu Christo: fu da Galo con tante angustie afflitto: che finalmente stando in prigione di sua mano si amazzo: ⁊ il predetto Galo incrudelito contra la hebraica natione tutti li loro santi lochi con falsita de Idoli profano. In questo tempo Mattheo apostolo in Giudea predicando il diuino Euangelio scrisse.

Claudio Quinto Imperatore successe a Galo: ⁊ comincio a imperare nelli anni del nostro Signore Quaranta cinque: ⁊ domino anni tredici: mesi dodici: ⁊ giorni .xviij. Nel qual tempo lo Apostolo Pietro hauendo prima fondata la chiesa in Antiochia venne a Roma: ⁊ tenne la Episcopal sede anni .xxv. cioe insino a lultimo anno de Nerone. Santo Marco hauendo scritto lo Euangelio a Roma fu mandato da Pietro lo anno quarto di Claudio a predicare in Egitto in quel medesimo anno fu grandissima fame della quale lo Euangelista ne fa mentione

Nerone Imperatore sesto comincio a regnare nelli anni del signore .lviij. fu huomo sopra ogni tiranno crudelissimo. Impero anni .xiiij. mesi .vij. giorni .xxviij. Nel secondo anno del quale Festo procuratore della Giudea succede a Felice. Dalquale Paolo Apostolo fu menato a Roma ligato: doue sotto custodia doi anni fu tenuto. Dapoi questo non essendo anchora il rabbioso Nerone al tutto finito de incrudelire fu lassato ⁊ ando predicando: Santo Jacobo fratello del nostro Signor Giesu Christo hauendo retto anni .xxx. la chiesa ⁊ il settimo anno di Nerone circa gli anni del signore .lxv. da Giudei fu lapidato. Albino succede nel magistrato della Giudea: la auaritia usura ⁊ ribalderia delquale non potẽdo li Giudei soppor

rare si rebellorno li Romani contra de quelli Vespasiano alhora proconsule guerreggiato molte citta. Il predetto Nerone fu el primo: che comencio a persegnitare li christiani: tra liquali Pietro e Paolo crudelmēte uccise.

Galba Sergio Imperatore.vij.come si scriue nella cronica Martiniana: comincio a regnare nelli anni del signore.lxxi.& impero mesi.vij.al cui tempo Vitellio in Alberia: & Ottone in Alamagna occuporno similmente Limperio:liquali in spatio de vn'anno luno & laltro si amazzorno.

Vespasiano Imperatore.viij.& secondo alcuni.x. Impero anni.ix.mesi.ij.& giorni.xxij.comencio a regnare:come si scriue nella cronica Martiniana:ne gl'anni del Signore.xxvij.costui in Giudea dallo essercito fu fatto Imperatore: & lassando lui la espeditione al suo figliuolo: a Roma se ne venne: & lanno secondo el Reame de Giudei totalmente destrusse: & ruino el Templo de Salamone: dopo l'anno della sua construttione.cclxxix. et fu finita questa guerra in anni quattro.

Tito figliuolo de Vespasiano Imperatore.ix.comenzo a regnare nelli anni del signore.lxxij. & domino anni doi: & mesi.ij. Huomo certamente mirabile de ogni 'generatione de virtu abondantissimo in modo che amore & dellitezza del mondo meritamente fu chiamato.

Domitiano fratello de Tito Imperatore.x.comenzo a imperare nelli anni del signore.xxxv. & impero anni.xv. & mesi.v.Costui fu huomo crudele:dopo Nerone la christiana generatione perseguito sotto limperio del quale fu posto santo Giouanni Euangelista in vna Tina di feruētissimo oglio: & senza alcun nocumento se n'vsci. Et dopo fu nell'Isola de Patmos confinato:doue compose la sua Apocalipse.

Nerua Imperatore.xi. regno anni vno mesi quattro & giorni otto. Costui per suo edito quelli che da Domitiano erano stati posti in bando,reuoco: per laqualcosa Santo

Giovanni Evangelista fu liberato: et in Epheso ritorno doue per la absentia sua trouo la fede dalli Heretici contaminata, laquale lui cō il composto Euangelio ristauro.

Traiano Imperatore.xij. comincio a regnare nelli anni del signore.c. domino anni.xix. mesi.vi. et giorni.xv. In questo tempo lapostolo Giouāni anni.lxi. dopo la passione del signore essendo di eta danni.xcviij. in Epheso di placeuole morte morse: benche molti anchora tengono sia viuo. Plinio secondo Oratore e Historico celeberrimo in questo tempo fiori: il templo Pantheon da vna saetta percosso bruso: il quale templo cosi si chiamaua perche era dedicato a tutti li dei.

Adriano Elio figliolo adottiuo di Traiano Imperatore.xiij. regno anni.xxi. comincio il suo imperio circa gli anni del signore.cxix. costui li rebellati Giudei domo: et intrando in Gierusalem consenti che quella de muri riparata fusse volendola dal nome suo Elia denominare.

Antonio denominato Pio Imperatore.xiiij. impero anni.xij. et mesi tre. In questo tempo Policarpo venendo a Roma molti, da heretici errori contaminati a migliore oppinione ridusse.

Marco Antonio vero Imperatore.xv. comincio a regnare nelli anni del signore.clxij. et regno anni.xix. et mesi doi In questo tempo Policarpo in Asia fu martorizato.

Commodo figliolo del predetto Marco Antonio Imperatore.xvi. comincio a regnare circa l'anni del signore clxxxi. et duro il suo sceleratissimo imperio anni.xiij. et alla fine per le crudeli opere sue fu nel templo di vesta strangolato con tanto odio de tutti gli huomini che inimico de lhumana generatione fu appellato.

Elio Pertinace Imperatore.xvij. comincio a imperare circa li anni del signore.cxciij. et dominno mesi sei. Costui per la sceleratezza de Giuliano iuris consulto nel palazzo fu amazzato essendo nata discordia tra gli militi Pretoriani.

Seuero Pertinace Imperatore.xviij.regno ann.xviij. & comincio a imperare nelli anni del Signore.ccxv. Nel tempo delquale Leonide padre di Origene fu di martirio coronato. Antonio Caracalla figliuolo de Seuero Imperatore.xix.impero anni.vij. & edifico le Therme Antoniane. Martino Imperatore.xx.domino vn anno: & comincio lo imperio suo nelli anni del signore.ccclx. e per seditione militare cō il suo figliolo Diadumeo fu amazato.

Aurelio Antonio Heliogabalo Imperatore.xxi. duro il tiranno anni quattro: & comincio a dominare nelli anni del Signore.ccxx. Nel qual tempo la citta de Nicopoli in Palestina: doue prima era Emaus: fu edificata. Questa e quella Emaus laquale come narra lo Euangelista Luca: il nostro signor Giesu Christo dopo la sua santa Ressurrettione con la sua apparitione si degno santificare.

Alessandro Mameo Imperatore.xxij.duro nello imperio anni.xiij & comincio nelli anni del Signore.ccxxxiij. In questo tempo Origene per tutto il mondo glorioso fu riputato & meritamente: conciosia che Beda scriue Origene essere stato tanto assiduo nel scriuere che Hieronimo dice hauer letto cinque milla delli suoi libri.

Massimo Imperatore.xxiij.regno anni tre: comincio a regnare nelli anni del Signore.ccccxxix. Costui fu di natione barbaro & fu huomo di grandezza & forza sopra naturale: come testifica Elio Lampridiore Ruffino.

Gordiano Imperatore.xxiiij.impero anni sei: & comincio nelli anni del signore.ccxliij. si come scriue Ruffino nel li Annali de Romani. Costui essendo anchora fanciullo di sententia del Senato & con licentia del popolo fu fatto Imperatore. Filippo Imp.xxv. domino con suo figliolo chiamato similmente Filippo: anni.xv. & comincio nel anni del signore.cclv. Costui come dice Ruffino fu il primo Imperatore christiano: quale insieme con il suo figliolo fu battezato.

Decio Imperatore.xxvi.regno anni doi & mesi quattro comincio il suo Imperio nelli anni del signore.ccliij. per opera sua li doi Filippi amazzati furno. Et alla fine facen do guerra con li Gotthi in vna palude si annegorne ma il corpo suo fu ritrouato: in modo che alcuni dicono che li diauoli lo portorno. Altri stimano che li Gotthi il tra sportassenoi & come dice Eutropio: fu con degno giudicio dannato per esser stato persecutore de christiani & massi me del beato Lorenzo ilquale fu crudelissimamente da lui martorizato.

Gallo Imperatore.xxvij. col suo figliolo Volusiano Impero anni.ij.& mesi quattro a quel tempo Origene lo anno.lxx.della sua eta mori & nella citta di Tiro fu sepol to. Et Cornelio Pontefice Romano pregato da vna ma trona chiamata Lucina leuo di notte gli corpi di santo Pietro & santo Paulo che stauano nelle Cathecombe & pose il corpo di santo Paolo nella via Ostiense doue fu decollato. E il corpo di san Pietro pose circa il loco do ue era crucifisso: cioe nel templo di Apolline nel monte Aureo in Vaticano alli.xxviij.de Giugno.

Valeriano Imperatore.xxviij. domino col suo figliolo Galeno anni.xx. cominciando nelli anni del Signore cclvi.costui facendo guerra con li Persi fu rotto & preso & tutti li sol di vincti stette sotto questa seruitu che ogni volta che il Re caualcaua sempre li poneua li piedi sopra il collo.

Claudio Imperatore.xxix. comincio lo imperio nelli anni del Signore.cclxx.& domino vno anno & mesi noue Costui supero i Gotthi: liquali per anni.xv.lo Ilirico & la Macedonia haueuano occupato. Per laqual cosa nel la corte Romana li fu fatto vno Scudo: & in Campido glio vna statoua doro li fu colocata. Aureliano Impera. xxx.impero anni.xv. & mesi.vi. comincio il suo imperio gl'anni del sign.cclxxiij. Costui edifico in Roma il tem

plo del Sole: & in quello pese grandissima quantita de oro & di gemme: fu crudelissimo: & nella Francia perseguito la Christiana natione. Et una citta di Francia laquale Genebo prima si chiamaua: dal nome suo Aurelliana chiamo: finalmente per fraude di un suo seruo fu da lli soi milliti occiso.

Tacito Imperatore. xxxi. domino mesi sei: & comincio il suo imperio nelli anni del signore. cclxxiiij. costui fu homo prudente ciuile: & splendido: & fu in Ponto amazzato.

Floriano Imperatore. xxxij. tenne Limperio mesi tre. Ilquale similmente in Tarso fu amazzato. In quelli tempi nacque la heretica setta de Manichei.

Probo Imperatore. xxxiij. regno anni. vi. & mesi. iiij. comincio il suo Imperio nelli anni del signore. cclxxxix. & similmente alle Smirne in pugna militare fu amazato.

Caro Imperatore. xxxiiij. con li soi figliuoli Carino & Numeriano imperio anni doi: comincio il suo dominio ne li anni del signore. cclvij. & percosso da saetta mori.

Diocletiano con Massimiano impero anni. xx. comincio il loro imperio secondo Orosio nelli anni del signore cclxxix. & dalla edificatione de Roma anni. M. xij. costui di consenso di ogniuno fu fatto Imperatore.

Costantino padre di Costantino Magno Imperatore. xxxvi. si lodabilmente sotto Diocletiano militio che nel quarto anno del suo imperio da lui fu Cesare appellato: alquale secondo Orosio: Roffino: & Eutropio diede per donna Theodora figliastra dilettissima de Massimiano Herculeo suo collega nel imperio: & per spatio di tempo essendo Diocletiano gia decrepito: & conoscendo al gouernare Lomperio al tutto inhabile: volse alla priuata vita tornare. Onde il predetto Costantino insieme con Massimino Galeno fu fatto Imperatore. Liquali dopo che fatti furno Imperatori in questo modo Lomperio diuisono che Costantino Litalia: la Francia: Spagna: & l'Africa

possedesse: & Massimino lo Ilirico & l'Asia & tutto Loriente. Ma Costantino homo di summa mansuetudine solamente si contento de ladministratione della Francia & de la Spagna. Perlaqualcosa Galeno fece doi Cesari cioe Massimino: ilquale propose all'Oriente: & Severo la Italia: & lui lo Ilirico nella Grecia dominatia. Cominciorno costoro a imperare nelli anni del Signore.ccc. & del mondo cinque milia.cclxxi. computato il tempo nel quale prima era stato chiamato Cesare. Questo Costantino si come scrive Ruffino nelli Annali de Romani: fu figliolo di Eutropio huomo nobile Romano: & la madre sua fu Claudia figliola di Crispo fratello di Claudio Imperatore. Questo Costantino piu presto attesse alle cose publiche che alle private. Perliche sempre dalli soi vassali fu amato. Et finalmente morendo il decimo terzo anno del suo imperio Costantino Magno suo primogenito herede lasso. Lasso anchora doi altri figlioli de vn'altra donna: de quali vno Costantino & laltro Dalmatio furono nominati.

Massentio non Imperatore: ma piu tosto Tiranno Romano e riputato.

Costantino Magno figliolo di Costantino & di Helena in Bertagna fu creato Imperatore: & domino anni xxx. mesi. x. & giorni. xi. comincio il suo Imperio nelli anni del signore.cccxi. Costui essendo in Roma dal beato Silvestro fu battezzato: fece edificare la basilica di santo Giovanni Battista in Laterano: laquale si chiamava Costantina. Fece anchora edificare la basilica di santo Pietro & santo Paolo in Vaticano: dove era il tempio de Apolline circondando gli gloriosi corpi loro di stanie grosso cinque piedi. Fece anchora edificare la basilica di san Lorenzo martire nella via Tiburtina con molte altre devotissime Chiese. Il medesimo Costantino constitui in Grecia vna nobilissima Citta: laquale dal suo nome

essendo prima chiamata Bizantio: Costantinopoli denominata: laquale volse fosse la sedia del Romano Imperio: & capo di tutto lo Oriente. Scriue Iacopo de Voragine nella legenda de santi che il predetto Costantino da prima inimicheuolmente perseguitaua li Christiani: per laqualcosa il glorioso Papa Siluestro fuggendo da Roma con li chierici soi nel monte Soratto se hauea nascosto. In questo tempo Iddio de incurabile lepra percosse Costantino: & non giouandoli nessuno aiuto de medici: ne per vltimo rimedio da medici fu consigliato che nel sangue caldo de lattanti fanciulli si lauasse. Ilche essendo ordinato lo Imperatore al luogo accio deputato venendo: & vedendo ben .xxx. millia fanciulli & le madri loro con li capelli sciolti miserabilmente piangere e lamentarse da tenera pieta mosso alle afflitte donne cosi disse. Non vogliate temer: perche lo delibero prima morire che con l'occisione de tanti innocentissimi fanciulli viuere: & cosi detto cōmando che tutti q̄lli fanciulli fussero alle loro madri rēduti insieme cō doni a q̄lle deputati. Onde per tal atto de misericordia la sequente notte gli gloriosi Apostoli Pietro & Paolo a Costantino apparsero dicendogli. Perche tu hai hauuto in odio la effusione del sangue de li Innocenti il nostro signor Giesu Christo a te ne manda notificandoti che per la tua salute adoperi Siluestro Papa: ilquale nel monte Soratto sta nascosto: perilche lo Imperatore da tale visione monito mando per Siluestro & similmente per sua persuasione fu battezato: ilquale subitamente di candidissime veste fu vestito: & per sette giorni continoui ordino constitutioni in honore di Iesu Christo & de tutti li christiani. Et lottauo giorno venne alla santa confessione postergati tutti li imperiali insegne con le braccia basse in terra & con grandissime lachrime si getto. Questo battesmo si e riposto con grandissimo miracolo circa la fine del presente capitolo. Quello Vaso bellissimo nelquale fu battezzato Costantino volgarmente si chiama la Conca: & e di pietra negra & d'oro purissimo

purissimo: laquale Costantino in memoria di tanto benefitio: dentro & di fuora quanto saliua lacqua di purissimo argento fece coprire: & nel mezzo della fonte fece ponere vna colonna di porfido: sopra della quale fece porre vna Lampa di oro di peso di libre cinquanta due: nella quale nelli giorni Pascali ardeua il Balsamo. Nel labro del la fonte era vno Agnello di oro che gettaua l'acqua: di peso libre. clxx. Nella parte sinistra dello Agnello era la imagine di. S. Giouanni Battista di purissimo argento: con vn breue doue era scritto. Ecce Agnus Dei qui tollit peccata mundi. di peso de libre. cxxv. Oltra di questo de intorno alla fonte erano sette Cerui de oro finissimo che gittauano acqua: ciascuno de quali era di peso libre. lxx. Le quale cose o per cupidita delli Sacerdoti: o per sacrilegio de Tiranni sono state tolte: cosi hoggi il nudo vaso appare. Subitamente battezzato Costantino con publico bando commando che per tutto il Romano Imperio gli Tempi delli Idoli fossero chiusi: & le chiese di Christo fussero edificate: & commando che li Sepulchri de Martiri con grandissima veneratione fussino honorati & riueriti. Dopoi Costantino si prudente & pietosamente nel Senato parlo: che tutti li Romani alla santa fede di Christo si cõuertirno. In questo tempo Helena madre di Costantino: laquale allhora in Bertagna dimoraua persuasa dalli giudei di lassare la coltura delli Idoli: le cerimonie delli Hebrei seguitaua: per laqual cosa scrisse al figliolo essortandolo assai che lassasse la fede delli Idoli: ma da laltra banda riprendendolo che lui seruiua alla Christiana religione. Allaquale Costantino rispose che voleua che li Sacerdoti delli Hebrei & de Christiani in presentia sua a Roma della verita della fede disputassero. Allaquale disputatione per commandamento dello Imperatore ordinata tutti li huomini prudenti del Romano Imperio si ritrouorno & congregoronsi in Roma. lxxv. Vescoui: & cxxc. Sacerdoti: eccetto. xij. Scribi: liquali Isacar lora

sómo pontifice vi mádo homini dottissimi in greco: in he
breo. A q̄sta disputa si trouo Costantino et Helena sua madre. Et li Giudici ꝛ arbitri di questa lite nō forno ne Christiani ne Hebrei: vno di q̄lli fu Cratone Filosofo ilquale mai possibile poter persuadere che da niuno ꝑ alcū tempo: dono alcuno receuesse: ne volse mai cosa niuna di ꝓprio hauere: ne voleua cosa alcuna ꝑ laltro giorno riser uarsi: dicendo ch ꝑ nō esser ricco somma securita godeua. Laltro giudice fu Zenofilo costantissimo ꝛ prudentissimo huomo. In q̄sti doi era tanta veneratione: che niuno dubitaua quello per verissimo douersi tenere: che da loro era giudicato. Cōgregati adunq; cosi tutti: fra .S. Siluestro ꝛ quelli Scribi fu cōbattimento longhissimo. Finalmente si euidentemente il beatissimo pontifice li conuinse: che tutti li popoli ad vna voce chiamorno che quelli di Roma discacciati fossero: liquali nō confessasero Christo essere figliolo del vero Iddio. Per la qualcosa molti anchora de loro giudei che erano venuti per impugnare la santa fede: si battezorno. Et Helena madre di Costantino basciolli piedi del beato Siluestro: ꝛ similmente essi Giudici della disputatione si battizorno. Delche fu principal cagione che vno delli Scribi volendo la potentia della fede sua dimostrare: fece menare vn Toro di tanta ferocita che a pena cento huomini il poteuano condur re: ꝛ dissé certe parole nelle orecchie di q̄llo immediate cadde in terra morto. ilquale poi esso Scriba ꝑ forza di parole resuscitare nō poteua: onde tutti li hebrei ꝓmetteuano che si q̄llo nel nome di Iesu Christo suscitasse: tutti si battezzariano. Et cosi fu fatto. Dapoi il beato Siluestro cō doi preti solamēte: ꝛ due lanterne discese in vna certa spelonca per.cl. gradi: doue scongiurando vn dragone che tutta Roma d'incurabile peste cōtaminaua: gli tolse la potētia nociua: legandoli la bocca cō vn filo sigillando la legatura con la impressione della santissima Croce. In vno medesimo tempo adunque li Romani della coltura delli

Idoli: et dalla infettion del mortifero dragone liberati furono. Essendo per questi miracoli Constantino ottimamente nella fede confirmato: vna generale epistola a tutti li Vescoui: et Prelati scrisse: laquale pone santo Isidoro tra li decreti de padri: doue scriue il modo della conuersio ne in questa forma.

NEl nome della santa et indiuidua Trinitade. Limperator Cesare, Flauio Costātino Augusto al santissimo padre de padri Siluestro Romano pōtifice: et tut ti suoi successori Vescoui della citta di Roma: et a tutti li catholici Vescoui gratia: charita: pace: et gaudio. Quelle cose che il nostro Saluator Iesu Christo figliuolo de Id dio per li suoi santi apostoli Pietro et Paulo: et per mez zanita del padre santo Siluestro miraculosamēte in noi operare si e dignato: a notitia de ogni fidel christiano hab biamo deliberato manifestare. Essendo la carne mia de incurabile lepra tutta contaminata: in modo che per arte di Medico alcuno impossibile era da quella essere liberato. Li Sacerdoti del Campidoglio per vltimo rimedio mi consigliorno che io in esso Campidoglio vna fonte facesse fare: et che nel sangue de lattanti fanciullini io me douessi lauare. Onde hauendo io cio inteso: me porse terrore vna tanta crudelta: perliche commandai li fanciulli a tal morte destinati: a le madri loro con doni restituiti fossero. Iliche hauendo fatto: la notte in sogno mi apparsero li apo stoli di Christo Pietro et Paulo: dicendomi: Perche la effusione del sangue delli Innocenti ti e dispiaciuta: dal sommo Iddio a te siamo mandati per insegnarti come dalla lepra mondare te possi. Māda adunque per Silue stro Vescouo: ilqual nel monte Soratto sta nascosto: et questo ti dimostrera la salutifera piscina nella quale lauā to subitamente serai sanato. Laqual cosa anunciata man dai per il padre nostro Siluestro: ilquale vij. giorni in pe nitentia mi tenne: lo ottauo poi de lacqua sacratissima mi

bagno. Onde io non piu che posto nel battesmo cō li pro-
prij occhi vidi vna mano dal cielo mandata: che dalla le-
pra mi mondaua: et cosi a ciascuno noto sia che miraculo-
samente in quel ponto liberato del sacrato fonte vsci.
Per laqual cosa insieme con tutto il Senato: et con tutti
li Principi Romani deliberato habbiamo di essaltare la
Sede del beato Pietro delli apostoli principe. Onde de-
liberatamente ordinamo che essa Romana sede sopra tut
te le Chiese che nel mondo sono tenga il principato. Et
tutti quelli che per lauenire de questa chiesa pontefici sa-
ranno: constituimo che li piu excelsi principi del Mondo
essere debbiano. Et vogliamo che a loro arbitrio del culto
diuino: et stabilita della christiana fede disponere possa-
no. Giusto certamente e che in quel loco la santa legge
tenga il principato: doue e lo institutore delle sante leggi.
Christo Giesu al beatissimo Pietro comando che la Ca-
thedra dello apostolato tenesse doue esso glorioso aposto-
lo il calice del martirio gusto. Et per questo in quello lo
co le genti per il nome de Christo il collo piegorno: doue
il beatissimo Paolo dottore delle genti di martirio coro
nato il collo stendere fu constretto. Sia anchora ad ogni
persona manifesto nel hauere edificato el nostro palazo
Lateranense al Saluator nostro Giesu Christo vna chie
sa di oro et argento et pretiose pietre ornatissima. Habia
mo anchora edificato alli santissimi apostoli Pietro et
Paulo doe altre chiese: doue i loro santissimi corpi p le
mano del padre nostro Siluestro con gran solennita hab
biamo fatti collocare. Et accio che la dignita pontificale
per pouerta non auilisca: ma per gloria et dignita la Ro-
mana chiesa sempre cresca. Al padre nostro Siluestro: et
a tutti li suoi successori sotto il dominio della Romana
chiesa con piu affetto concedemo et donamo il palazzo no
stro Lateran. la citta di Roma: tutta la Italia: tutte le p
uincie Occidentali: le regioni: luochi citta: isole che dintor
no Italia sono in Xpo Giesu della humana generatione
redētore. E nel l'Imperio nostro in Oriente nella citta di

Bizãtio trãſferimo: laquale noi habbiam fatta ampliare ⁊ a nomenãza Coſtantinopoli habbiamo fatta chiamare.

¶ Comincíano le indulgentie delle ſette Chieſe principali nella Citta di Roma.

SAnto Silueſtro Papa nella Cronica ſua ſcriue: che in Roma erano 1 4 5. Chieſe: la maggior parte dele quali diſtrutte ſono. Tra lequali ne ſon Sette principali piu che laltre de priuilegii: gratie: ſantita: ⁊ dignita.

¶ Comincíano le Indulgetie della Chieſa Lateranenſe.



LA principale Chieſa e .s. Giouanni in Laterano la quale da ſanto Silueſtro in honore del ſaluatore: ⁊ di ſanto Giouanni Battiſta: ⁊ ſanto Giouanni Euangeliſta fu dedicata. Et in queſta chieſa ogni giorno ſono cõceſſi anni .lxviij. ⁊ altre tante quarantene de indulgentie: ⁊ la remiſſione della terza parte de tutti li peccati. Anchora Papa Silueſtro ⁊ Gregorio ſommi pontifici: liquali quella conſecrorono: a tutti quelli che diuotamente la viſitaranno tante

Indulgentie li concessono che l'huomo niuno numerare le potrebbe: come testifica il beato Bonifacio: ilquale dice. Se gli huomini sapessino le indulgentie della chiesa Lateranense non seria a quelli bisogno andare al Sepolchro del nostro signore: overo a santo Giacobo di Gallitia. Anchora il medesimo papa Bonifacio dice. Se alcuna persona alla sedia nostra Lateranense per causa de devotione o de oratione: overo de peregrinatione pervenira: sara da tutti li soi peccati assoluto. Anchora dice il medesimo Bonifacio. Se alcuno alla detta sedia nel giorno di santo Salvatore venira: da ogni suo peccato sara assoluto. Anchora nella sacristia di detta chiesa e l'altare che santo Giovanni Battista haveva nel deserto. Anchora e in una certa capella in capo di detta chiesa l'Archa federis del testamento vecchio. Anchora la Tavola sopra laquale il nostro signor Jesu Christo con li suoi discepoli ceno. Anchora la Virga de Moise & de Aaron. Et tutte queste cose portorno Vespasiano & Tito da Gierusalem: con quattro colonne di bronzo piene di terra santa di Gierusalem lequale stanno dritte appresso laltare maggiore. Anchora sopra l'altare maggiore sono le Teste delli gloriosissimi apostoli Pietro e Paulo: & ogni volta che quelle si mostrano vi sono tante indulgentie quante sono a san Pietro quando si mostra il Sudario di Christo: overo la Veronica: lequale indulgentie si poneranno dove si tratta del la seconda chiesa principale: cioe santo Pietro. Anchora in questa sacratissima chiesa Lateranense e il capo di santo Pancratio: ilquale quando quella dalli heretici fu abruciata per tre giorni & tre notte getto sangue. ilquale Capo si mostra insieme con le altre Reliquie: nel giorno di Pasca doppo desinare: laquale chiesa da poi rinovo & da fondamenti reedificar fece Nicolao papa. iiij. dell'ordine di santo Francesco: come chiaramente appare nel opera di Musaico sopra l'altare maggiore di. s. Silvestro: & suoi predecessori sommi pontifici: liquali passavano

ti nelle grotte ⁊ sotterranee cauerne celebrarono: per paura delli Imperatori ⁊ delli altri tiranni: pagani: e saracini Anchora sotto il medesimo altare e Loratorio di san Giouanni Euangelista: doue oraua quando a Roma fu menato e ritenuto. Anchora in vn tabernaculo: quale e sopra laltare di santa Maria Maddalena: sono riposte le infrascritte reliquie. cioe il regno con il quale Constantino Imperatore corono santo Siluestro. Anchora il capo di santo Zacharia profeta padre di san Giouanni Battista. Anchora il capo di santo Pancratio martire: del'quale tre giorni continoui vsci sangue quando questa chiesa dalli heretici fu brusata: come di sopra e detto. Anchora delle reliquie di santa Maria Maddalena. Anchora vna spalla di santo Lorenzo martire. Anchora vn dente di santo Pietro Apostolo. Anchora la Coppa nella quale santo Giouanni Euangelista beuette il veleno ⁊ non li nocette. Anchora la Cathena con laquale fu legato santo Giouanni Euangelista quando fu menato da Epheso a Roma. Anchora la Tonicella di santo Giouanni Euangelista: la quale essendo posta sopra tre morti subito resuscitorno. Anchora della Cenere di santo Giouanni Battista: ⁊ del suo Cilicio. Anchora del Latte: delli Capelli: ⁊ delli Uestimenti della gloriosa vergine Maria. Anchora la Camisa laqual la vergine Maria con le proprie mani fece a Jesu Christo. Anchora il Panicello con ilquale Jesu Christo asciugo il piedi alli apostoli. Anchora la canna con la quale il nostro signore Jesu Christo fu percosso. Anchora del Legno della santa Croce. Anchora la Ueste rossa tinta delle gocciole del sangue di Christo. Anchora quello Uelo della beata vergine Maria: con ilquale lei coperse le parti pudende de Jesu Christo. Anchora il Sudario che fu posto sopra la faccia di Christo. Anchora il Preputio del nostro signor Jesu Christo quando fu circoncisco. Anchora di quella Acqua: ⁊ Sangue che vsci del costato di Jesu Christo. Et molte altre Reliquie: le quale come

detto habbiamo: ꝛ si mostrano nel giorno di Pascha dopo desinare. Anchora nella festa del Saluatore: nella detta chiesa e indulgentia plenaria: laquale imagine visibilmente a tutto il popolo Romano miraculosamente apparue: cioe quando Papa Siluestro la detta chiesa consecro doue tutto il populo Romano era congregato laquale imagine rimase nel muro: ꝛ ogni giorno si puo vedere. Et quando la chiesa fu abbrusata: quella non si abrusio. Nella capella anchora di san Giouan Battista in fonte: nellaquale sotto pena di scomunicatione non entrano donne vi e sempre remissione de tutti li peccati. Nella capella anchora di santo Lorenzo: nella quale similmente le donne: sotto pena di scomunicatione non entrano: laqual capella si chiama Sancta sanctorum: vi e sempre la remissione de peccati. Et nella medesima capella vi e la imagine di Christo de eta .xii. anni diuinamente ꝛ humanamente depinta. Et appresso alla detta capella vi e la scala sopra laquale il signor nostro Giesu Christo al tempo della sua passione cascando sparse del suo pretiosissimo sangue dilche chiaramente vi apparono li segni doue casco il sangue. Laqual scala era in Gierusalem nella casa di Pilato. Et qualunche persona che quella deuotamente in genochioni ascendera per ogni grado ha anni ix. de indulgentia: ꝛ altre tante quarantene ꝛ la remissione della terza parte de tutti li peccati. Delli priuilegij de questa chiesa: ꝛ grandissime dignita: trattano certi versi liquali concludono che questa chiesa e madre di tutte le chiese del mondo.



LA seconda Chiesa principale e quella di santo Pietro in Vaticano: nellaquale ogni giorno sono anni xlviij. et altre tante quarantene de indulgentia: et la remissione della terza parte de tutti li peccati. Anchora nella detta chiesa erano .clx. altari liquali hoggi la maggiore parte sono destrutti. Et per ogni altare sono cōcessi .xxiij. anni de indulgentia. Tra liquali ne sono .vij principali: liquali di maggior gratia sono privilegiati: et ognuno de questi e circondato de certi cancelli di bronzo. Anchora ogni volta che sia festa di santo Pietro ouero di qualunche delli predetti Sette altari: ouero la Natiuita del Signore: o Pasca: ouero ogni Santi: o qualunche altra festa doppia tutte le predette indulgentie sono duplicate

Anchora nella festa della Annunciatione de santa Maria vi sono anni mille de Indulgentia. Anchora dalla predetta festa insino a Calende de Agosto vi sono anni .xij. et tante quarantene d'indulgētia, e la remissione dela terza parte de tutti li peccati. Anchora colui che diuotamente ascē de gli gradi di santo Pietro: alle concesso per ogni grado anni .vij. d'indul. dati da Alessandro papa. Anchora nella predetta chiesa sotto laltar maggiore si riposa la meza parte delli corpi delli gloriosi apostoli Pietro: et Paulo: et laltra mitta e a .s. Paulo.. Anchora nella detta chiesa sono li corpi delli .s. apostoli Simone et Giuda. Anchora il corpo di .s. Petronilla vergine figliuola dello apostolo Pietro. Anchora la testa di .s. Andrea apostolo: laqual nel giorno della sua festa si mostra et cosi nel giorno che a Roma fu portata. Anchora la testa di san Luca Euangelista. Anchora la testa di .s. Sebastiano martire. La testa di .s. Giacobo. Li corpi di .s. Processo et Martiniano: et molti altri corpi et reliquie de .s. martiri: confessori: et vergini. Anchora nella detta chiesa e la Veronica ouer Volto santo del signor nostro Giesu Christo: quale si mostra la settimana santa piu volte: nel giorno della Ascensione del signore: et la domenica piu prossima ala festa di .s. Antonio Abbate: nella demostratione delquale a tutti li Romani che presenti si trouano: e concesso tre millia anni di vera indul. et a tutti quelli che habitano dintorno a Roma sono concessi anni .vi. millia: et tutti gli altri che di lontano paese vengono conseguiscono anni .xij. millia e altre tante quarantene: et la remissione dela terza parte di tutti li loro peccati. Anchora nella detta chiesa e vno altare nella parte destra del Coro ornato di porfido: sopra ilquale porfido lossa delli .s apostoli Pietro e Paulo dal beato Siluestro furno diuise e pesate. nelli anni del sign. 3 0 9 . quādo fu fatta questa chiesa . Anchora alla sinistra parte del Coro e vn tabernaculo nel quale fino al giorno d'hoggi se serua qlla sedia ouero Cathedra: quale fu fatta a .s. Pie-

tro quando in Antiochia teneua la sua sede Episcopale. Et ogni anno nel giorno della Cathedra di san Pietro si mette fuora nel Coro con sollennita: accio che tutti liuo mini per deuotione toccar la possano. Anchora dintorno a l'altare maggiore vi sono dodici colonne di marmor bellissime: tra le quali ve ne e vna circondata da vn cancello di ferro di miraculosa virtu: come testifica la inscrittione che appresso a quella si legge: cioe q̃sta e quella colonna a la quale il signor nostro Jesu si appoggiaua quãdo al popolo predicaua: quando a Dio padre nel tempio faceua oratione. Laquale insieme con l'altre .xi. circonstanti del tempio di Salamone nel trionfo di questa basilica collocata. Questa caccia li demonii: quelli che da immondi spiriti molestati sono: fatti liberi: molti miracoli ogni giorno fa. Anchora nella via per andare alla capella de la Madonna della febre vi e la sepoltura di santo Giouãni Chrisostomo: laquale per auanti era di ferro circondata: ma hora vi e vno altare marmoreo cõ l'imagine sua.



La Terza Chiesa principale e quella di santo Paulo: nel la quale ogni giorno sono anni xviii. altre tante quarantene de indulgentia: la remissione della terza parte de tutti li peccati. Anchora nella conuersione di san Paulo vi sono anni cento: altre tante quarantene de indulgentia. Anchora nel giorno delli Innocẽti: de quali vi si riposano molti corpi: vi sono anni .xlviii. altre tante quarantene de indulgẽtia. Anchora nella dedicatione di detta chiesa: laquale e nella ottaua di santo Martino: vi sono anni mille: altre tante quarantene de indul. remissione della terza parte de tutti li peccati. Anchora qualunche persona entrara in detta chiesa tutte le Domeniche tante indulgen-

tie consequisce: quante si andasse in hierusalem o al san
to Sepolchro di Christo: ouero a .S. Giacobo di Galitia
Anchora nella medesima chiesa e il braccio di santa An
na madre della vergine Maria. Anchora vna cathena con
laquale santo Paulo fu incatenato. Et altre infinite reli
quie. Anchora sotto l'altare maggiore vi e la mezza parte
delli corpi delli santi apostoli Pietro e Paulo. Vi e an
chora il corpo di santo Timotheo discepolo di .S. Paulo
e altre infinite reliquie de santi: le anime dequali in cie
lo godono. Nella spelonca anchora sotto l'altare grande
riposano l'ossa delli beati Celso: Juliano: e Basilica. Nel
la destra parte anchora del coro vi e vna deuotissima ima
gine di Christo crucifisso: laquale parlo a santa Brigida
per le sue continue orationi auanti a quella fatte. Ancho
ra appresso la porta Capenna: laquale e quella che si va
a santo Paolo: vi e vna Piramide marmorea: laquale e
dal volgo falsamēte chiamata sepoltura di Romolo e Re
mo. Ma come per la inscrittione apare: fu sepoltura di C.
Cestio. La predetta chiesa di santo Paulo e Abbatia do
ue stanno Monachi osseruanti di santo Benedetto: della
congregatione di santa Justina.



La Quarta Chiesa principale e Santa Maria Maggiore: nella quale ogni giorno sono anni .xlviij. e altre tante quarantene de indulgentia: e la remissione della terza parte de tutti li peccati: in queste chiesa anchora vi sono le infrascritte Reliquie: cioe il corpo di santo Mathia aposto lo sotto lo altare maggiore: e la testa: vi si mostra

da per sey. Anchora il corpo del glorioso dottore de la chiesa. s. Hieronimo nella sua capella in risposa in Presepio di Christo. Anchora li corpi di. s. Romula e Redenta. Anchora quel panicello della beata vergine Maria nel loquale fu inuoluto Iesu Christo suo figliolo nel presepio. Anchora la stola di santo Geronimo. Anchora il braccio di. s. Mattheo apostolo e euangelista. Anchora il braccio di. s. Thomasso arciuescouo di Cōturbia. Anchora il capo col braccio di santa Vibiana vergine e martire. Anchora come habbiamo detto il Presepio di Xpo. Et molte altre reliquie de santi: quale tutte nel giorno di Pascha dopo vespro si mostrano. Anchora nella vigilia della Ascensione del signore nella quale si celebra la festa della translatione del corpo di. s. Geronimo a la capella sua e remissione de tutti peccati: da papa Pio. ii. cōcessa In tutte le feste anchora della beata vergine Maria vi sono anni mille de indul. Dal giorno anchora della Asontione della nostra donna insino al giorno della sua natiuita vi sono concessi anni. xij. milia de indulgentia: oltre le cotidiane. Sono fatti tre versi latini in laude della Assontione: che in vulgare cosi dicono. La nr̄a regina sie trasportata al sommo throno e preposta alli angelici Cori. A la quale l'onnipotente figliuolo si fece incontro. Et quella sopra gli alti Cieli gloriosamente pose



LA Quinta Chiesa principale e santo Lorēzo fuora del emura ne la via Tiburtina: doue ogni giorno sono anni. xlviij. e altre tante quarantene de indulgentia: e la remissione della terza parte de tutti li peccati. In questa chiesa e la pietra sopra laq̄le il beato Lorēzo fu posto poi ch fu rostito e morto Anchora il corpo di. s. Lorenzo e quello di santo Stefano protomar

tre: nella festa delli quali & per tutte le ottaue: & similmẽ e nelle stationi di detta chiesa vi sono anni. c. & altre tãte quarantene de indul. & remissione della terza parte de peccati anticamente concessa: & dalla felice recordatione di Callisto papa. iij. confirmate a qualunche persona fedele di Christo che diuotamente visitara la detta chiesa in tutte le feste e stationi di quella guadagnara la remissione di tutti li peccati: ancbora se alcũ entrara in detta chiesa vn anno continouo ogni mercordi libera vn' anima di purg. Se alcuno anchora intrara in detta chiesa per la porta cõ sta verso mezo giorno andando da vna croce a laltra e sia ben confesso & contrito ha plenaria remiss. de tutti pec.



La Sesta Chiesa pricipale e .S. Fabião: & Sebastiano nella quale ogni giorno sonno anni. xlviij. de indul. & altre tante quarantene: & la remissione de la iij. parte d tutti li pec. in la detta chiesa ãcora ogni giorno vi sono anni mille de indul. concessa da papa Pelagio: anchora nelle Cathacõbe sono tãte indul. quãte sono nella chiesa di. S. Pietro & S. Paulo pche in quel loco li corpi loro

longo tempo in vn certo pozzo stetteno nascosti che sta in detto loco: sopra ilquale hora e vn'altare: anchora il beato Siluestro: Gregorio: Honorio: Pelagio: Nicolao: & Gio uanni sommi pontefici: ciascuno di loro ha concesso anni M. di perdonanza in ogni tempo de l'anno a tutti quelli che deuotamente visitano questa sopradetta chiesa sen za peccati mortali per cagione de deuotione: oratione: oue ro peregrinatione. Nella detta chiesa anchora se reposa il Corpo di. s. Sebastiano mart. Anchora il corpo di. s. Ste fano papa & mart. Anchora il corpo di. s. Lucia vergine la quale nel detto loco el corpo de. s. Sebastiano fece sepelli re: & in suo honore questa chiesa edifico. Anchora in det ta chiesa si riposano. xvii. sommi pont. & mart. de quali ciascuno vi concesse la sua indul. Et molte altre infinite perdonãze sõ in detta chiesa: lequale numerare nõ si posso no: per li innumerabili corpi santi: che in quella si riposa no. Nel cimiterio anchora de Calisto: che e sotto la detta chiesa e remissione de tutti peccati.



La settima chiesa principal pale e santa Croce in Hierusalẽ: nellaquale ogni giorno sono xlviij. anni & al tre tãte quarãtene de perdo nanza: & la remissione della terza parte de tutti peccati. Nel maggiore altare ancho ra si riposano li corpi di san to Anastasio: & di Cesario. Questa chiesa di santa Cro ce edifico Costantino ma gno figliuolo di Costantino Imperatore: per le prece di santa Helena: & santo Sil uestro papa quella consecro Et ogni Domenica vi sono

anni.ccc. et altre tante quarantene de indulgentia et la remissione della terza parte de tutti li suoi peccati. Anchora nella detta chiesa sono queste reliquie: cioe due ampolle vna piena di pretiosissimo sangue di Christo: et laltra de latte della gloriosissima vergine Maria. Anchora la spongia con laquale li giudei porsero a Christo il fele et aceto. Anchora del legno della santa croce. Anchora delle spine della corona di Christo. Anchora del legno della croce del Latrone che stette al lato destro di Christo. Nella capella anchora laquale si chiama Hierusalem: doue non entrano donne se non vna volta lanno: cioe nel giorno della dedicatione di dettta chiesa che si celebra la vigilia di .S. Benedetto abbate: et e remissione plen. de tutti li peccati.

¶ Finiscono le perdonanze delle .vij. Chiese principali di Roma: con la narratione delle Reliquie loro.

¶ Delle indulgentie et reliquie de laltre chiese di Roma.
Et prima di santa Maria in Trastevere.

SAnta Maria in Trastevere: Nel loco doue e adesso questa venerabile chiesa: gia era vna habitatione chiamata Taberna meritoria Trastevetina. Nella quale quelli soldati Romani vecchi che per leta non potevano piu andare alla guerra receveuano dal Senato Ro. publico sussidio per la vita loro: et chiamasi meritoria per che p li beni meriti loro li era cocessa continoa provisione. Nel c. lostro di detto loco erano scritti certi versi latini: li quali in volgare cosi sonano. O Roma vecchia: mentre che tu dalli vecchi Romani fusti governata nissuno homo bono era che rimunerato non fosse: ne ancho nessuno cattiuo era impunito. Ma hora essendo mancati quelli

buoni

buoni padri:e venuta vna pratia giouentu: per il cui mal consiglio precipitata di giorno in giorno si retiini. In questa taberna meritoria la a ponto in quello loco doue sono quelle due fenestrelle di ferro cancellate appresso il Coro: al tempo nel quale il nostro signor Iesu Christo dalla santa vergine nascere miraculosamente si regno vn'abondantissimo fonte di oglio della terra vsci: a per spatio de vn giorno a vna notte con riuo grandissimo insino al Teuere corse:significando la vntione di Christo: il battesimo a la dottrina sua con lequale tutti le genti a credere instrusse:il quale miraculo dopo molto estimando il santissimo papa Calisto di natione Romano in quello medesimo loco onde loglio corse vna piccola Chiesa edifico: ma in processo di tempo cessando alquanto la persecutione fatta contra li fideli di Christo la detta chiesa:si crede essere stata ampliata:laquale poi Gregorio papa iij. per riuerentia della vergine Maria a del beato Calisto martire essendo insino a fondamenti tutta ruinata la fece fabricare a tutta depingere. In questa chiesa sono sepolti molti corpi santi:cioe di santo Calisto papa: a de Innocentio della prefata chiesa fondatori:anchora di Iulio papa: di santo Quirino Vescouo. Nella detta chiesa e Statione nella ottaua di santa Maria d'Agosto e grande perdonanza. Santo Grisogono nella prefata regione di Trasteuere doue sono queste reliquie. Il braccio di santo Giacobo:vna spalla di santo Andrea apostolo: il capo di santo Grisogono. In q̃sta chiesa sono molte indulgentie a e sedia a titolo di Card. a il giorno 34 di Quaresima e statione. ¶ Santa Cecilia vergine similmente in Trasteuere doue si riposa il corpo di santa Cecilia insieme con piu altri corpi santi: cioe de santo Tiburtio: Valeriano: a Lucio papa primo: a di Massimiano: liquali stanno sotto lo altare maggiore. Sono anchora nella detta chiesa molte altre reliquie; a gia era la propria casa a habitatione di santa Cecilia. Onde Paschale papa que

C

anni.ccc. e altre tante quarantene de indulgentia e la remissione della terza parte de tutti li suoi peccati. Anchora nella detta chiesa sono queste reliquie: cioe due ampolle vna piena di pretiosissimo sangue di Christo: e laltra de latte della gloriosissima vergine Maria. Anchora la sponga con laquale li giudei porsero a Christo il fele e aceto. Anchora del legno della santa croce. Anchora delle spine della corona di Christo. Anchora del legno della croce del Latrone che stette al lato destro di Christo. Nella capella anchora laquale si chiama Hierusalem doue non entrano donne se non vna volta lanno: cioe nel giorno della dedicatione di detta chiesa che si celebra la vigilia di .s. Benedetto abbate: vi e remissione plen. de tutti li peccati.

Finiscono le perdonanze delle .vij. Chiese principali di Roma: con la narratione delle Reliquie loro.

Delle indulgentie e reliquie de laltre chiese di Roma.
Et prima di santa Maria in Trasteuere.

SAnta Maria in Trasteuere: Nel loco doue e adesso questa venerabile chiesa: gia era vna habitatione chiamata Taberna meritoria Trasteuerina. Nella quale quelli soldati Romani vecchi che per leta non poteuano piu andare alla guerra receueuano dal Senato Ro. publico sussidio per la vita loro: e chiamasi meritoria per che p li beni meriti loro li era cōcessa (continua) prouisione. Nel claustro di detto loco erano scritti certi versi latini: li quali in volgare cosi sonano. O Roma vecchia: mentre che tu dalli vecchi Romani fusti gouernata nissuno homo bono era che rimunerato non fosse: ne ancho nessuno cattiuo era impunito. Ma hora essendo mancati quelli buoni

buoni padri: e venuta vna prassa glottentum per il cui mal
consiglio precipitata di giorno in giorno si reuini. In que
sta taberna meritoria la a ponto in quello loco doue sono
quelle due fenestrelle di ferro cancellate appresso il Coro:
al tempo nel quale il nostro signor Iesu Christo dalla
santa vergine nascere miraculosamente si vegno vn'abon
dantissimo fonte di oglio della terra vsci: ⁊ per spatio de
vn giorno ⁊ vna notte con riuo grandissimo infino al Te
uere corse: significando la vntione di Christo: il battesimo
⁊ la dottrina sua con laquale tutti le genti à credere in-
strusse: il quale miraculo dopo molto estimando il santis-
simo papa Calisto di natione Romano in quello medesi-
mo loco onde loglio corse vna piccola Chiesa edifico: ma
in processo di tempo cessando alquanto la persecutione
fatta contra li fideli di Christo la detta chiesa: si crede es-
sere stata ampliata: laquale poi Gregorio papa iij. per ri-
uerentia della vergine Maria ⁊ del beato Calisto marti-
re essendo infino a fondamenti tutta reuinata la fece fa-
bricare ⁊ tutta depingere. In questa chiesa sono sepolti
molti corpi santi: cioe di santo Calisto papa: ⁊ de Innocē
tio della prefata chiesa fondatori: anchora di Iulio papa:
di santo Quirino ⁊ scenic. Nella detta chiesa e Statio-
ne: ⁊ nella ottaua di santa Maria d'Agosto e grande per-
donanza. Santo Grisogono nella prefata regione di
Trasteuere doue sono queste reliquie. Il braccio di santo
Giacobo: vna spalla di santo Andrea apostolo: ⁊ il capo di
santo Grisogono. In q̃sta chiesa sono molte indulgentie
⁊ e sedia ⁊ titolo di Card. ⁊ il giorno 34 di Quaresima
e statione. ¶ Santa Cecilia vergine similmente in
Trasteuere doue si riposa il corpo di santa Cecilia insie-
me con piu altri corpi santi: cioe de santo Tiburtio: Va-
leriano: ⁊ Lucio papa primo: ⁊ di Massimiano: liquali
stanno sotto lo altare maggiore. Sono anchora nella det-
ta chiesa molte altre reliquie: ⁊ gia era la propria casa ⁊
habitatione di santa Cecilia. Onde Paschale papa que

la a honore dello onnipotente Iddio : & della sua madre vergine Maria: & delli santissimi Apostoli Pietro & Paolo : & di santa Agata & santa Cecilia consacro : nell anni della incarnatione di nro sign. ccc. nella indittione. xv.

Santo Bartholomeo nella isola Tiberina: come sopra laltare maggiore in vn tabernacolo. vi e il corpo di santo Bartholomeo. Sono anchora nella detta chiesa il corpo di. s. Paulino & Alberto : di. s. Marcello & di. s. Superante. Et anchora molte altre reliquie: lequale nel giorno di. s. Bartholomeo & la domenica delle palme si mostrano. Anchora auanti laltare maggiore e vn pozzo oue furno trouati molti corpi santi: tra liquali vi e quello di santo Paulino: & di. s. Superante. In detta chiesa sono anni cc. d'indulgentia.

Santo Giouanni nel isola de rimpetto a. s. Bartholomeo. Qui e vn monesterio di donne doue e vna capella della nostra donna appresso la ripa del fiume volgarmente chiamata appresso li molini. Et dicesi che a certo tempo il Teuere crescente in modo che le lampade che ardeuano auanti la imagine di detta nostra donna furno da lacqua spinte. Nondimeno la figura pinta non hebbe da lacqua pur vn minimo segno di lesione.

Santo Nicolao in carcere Tulliano nella Regione di Ripa: vi sono queste reliquie : vna costa di san Mattheo Apostolo & Euangelista: vna mano di. s. Nicolao & vno braccio di. s. Alessio. & nella quaresima vi e statione.

Santa Maria in Portico nella Regione di Ripa. Qui e vn zafiro pretioso : nelquale miraculosamente vi e impressa la imagine de Dio & della gloriosa vergine Maria. Al tempo di Giouanni papa primo : & di Iustino figliolo di Iustiniano Augusto Imperatore: & di Theodorico Re de Gotthi: ilquale tutta la Italia oppresse. Fu in Roma vna potentissima matrona figliola de Simaco Consule & patritio chiamata Galla: laquale tra li Romani & p ricchezze & generosita era la prima: & alla dignita patritia fu sublimata: & per li optimi costumi & laudabile

vita Patritia fu cognominata: Imperoche secondo il tē pi vso in tal mō il sol beni tēporali che la diuina lege mal nō lasso ne mai dalle cose diuine p alcun tēpo declino: e p che a Christo cōtinuamente seruire procuro: & in se l'ima gine e similitudine integra & illibata conseruo: nel palazo suo per meno delli santi Angeli la imagine di Christo & della beatissima vergine Maria riceuere merito. Impero che vn certo giorno con la famiglia sua a tauola desinan do: sopra la credenza con grandissimo splendore apparue la imagine del sommo Dio: & della gloriosa vergine Ma ria: della qual grandissima luce stupefatto il Credentiero: tutto impaurito auanti la patrona sua ne ando: & narolli quello che interauenuto era. Onde subitamente Galla da tauola leuandosi a quel loco ando: & anchora lei vidde la luce ma la imagine bellissima veder non pote. Hauuto adunque sopra di cio consiglio. & da molti baroni al La teranense palazzo con allegrezza se ne ando: & al pontefice che in quel loco stauala pparitione della luce con religio sa grautitade narro: con pretiose lachrime & grandissime prece q̄llo pregando che alla serua del signore esso signor venire se dignasse. Dalle quali sante preci il venerabile pō tefice con alquanti cardi. vescoui & homini principali de Roma al palazzo di Galla si condusse: & allhoro del mira colo accostandosi con le braccia stese & con gli occhi al cielo eleuati diuotissimamente nel mezo di quella luce oro. Et cosi stando il venerabile pastore alla oratione intento tra le braccia sue la sacratissima imagine riceuette: & quella con lachrime di timore & gaudio alla circostante moltitu dine dimostro: in che modo poi il beato Gregorio vij. q̄sta chiesa consecrasse: laquale era stata palazo della p̄nomi nata Galla patritia: della sua vita si legono certe legēde.

¶ Santo Giorgio. In questa chiesa sono le infrascritte re liquie. del Latte della beata vergine & suoi vestimenti: il Stendardo: & Lancia & il Capo di santo Giorgio: liqua

le capo fu trouato in vna cassa doue erano Lettere d'oro che significano quello dal santissimo Zacaria papa primo in quello loco essere stato posto: ilquale con gran sollennitade in questa regione chiamata Uelum Aureum: ouero Uelabro & venerabile ministerio il fece portare: doue in honore suo detta chiesa dedico. Sonoui anchora molte altre reliquie. Et nella Quaresima vi e statione & titolo di Cardinale. Claudio Tiberio volendo fare conto de tutti li huomini Romani atti a portar arme: trouo sei millioni & nouecento & quaranta migliara: ilquale si troua scritto in vn marmo sotto il Porticale di detta chiesa.

¶ Santa Anastasia: questa chiesa sta verso il palazzo maggiore dirimpetto a. s. Giorgio sonoui molte reliquie: & nella Quaresima vi e statione & titolo di Cardinale.

¶ Santa Maria che si chiama Schola Greca. Questa chiesa e tra il monte Auantino & santo Giorgio: dinanzi laquale e vna pietra rotonda alla similitudine d'vna faccia humana: laquale si chiama la Bocca della verita: alla quale li huomini a torto incolpati la fama loro purgauano: ma per malitia di vna femina perse la virtu: questa chiesa fu la scola di santo Agostino. ¶ Santa Sabina questa venerabile chiesa e nel monte Auentino: laquale con marauigliosa opera d'vno Prete Romano chiamato Paulo Illirico al tempo di papa Celestino fece edificare: come in lettere d'oro sopra alla porta di Cipresso di detta chiesa appare. Questo loco era gia sedia & palazzo pontificale: si come per lo edificio si vede. Nel quale residendo Honorio terzo con la corte sua nelli anni del Signore. 1 2 1 7. con apostolica authorita l'ordine de predicatori confirmo: ilquale santo Domenico dal predecessore suo Innocentio papa. iij. nel Concilio Lateranense haueua impetrato. Et per piu speciale familiaritade & affetto di grande diuotione al predetto santo Domenico. Questa chiesa per habitatione delli frati suoi concesse. In memoria perpetua delquale anchora vi si mostra il calice papa-

leicon la patena ꝛ corporale : l'altare : ꝛ capella apostolica
di Alabastro. Sono qui anchora sepolti questi corpi de
santa Sabina: di. 8: Theodoro: ꝛ di. 8. Alessandro Papa.
Et nota che il mōte Auentino fu la prima regione de Ro
ma: il e vna pietra negra suspesa in aria : doue si leggono
certi versi di questa sententia : vno inimico di santo Do-
minico credeua con questo sasso amazzarlo stando lui in
oratione: nondimeno spezzandosi la pietra miraculosamen
te: il santo non hebbe lesione alcuna. Et per fede di cio
questo sasso anchora sta li suspeso. Sono anchora nella
predetta chiesa molte altre notabilissime Reliquie: ꝛ nello
primo giorno di Quaresima vi e la statione. Santo
Alessio similmente e nel monte Auentino: qui fu gia la p
pria habitatione del padre di santo Alessio : qui e il loco
doue il predetto santo Alessio anni. xvij. continoui: non sa
pendolo il padre fece penitentia insino a l'anno della in-
carnatione del Signore. 308. Nelqual tempo rendet-
te il spirito al sommo Iddio. In questa chiesa ogni gior-
no e anni. c. ꝛ altre tante quarantene d'indulgentia.
Della vita di santo Alessio pienamente nella legenda sua
si legge. Qui in vn tabernaculo si mostra vna imagine del
la nostra Donna doue sono scritte queste parole. Questa e
quella degna figura della beata sempre vergine Maria
che gia staua in vna chiesa di. s. Maria in la citta di E-
dessa doue il beato Alessio essendo peregrino alcun tempo
dimoro. Et volendo auanti quella piu volte orare non li
era permesso: Onde essa beatissima imagine del volte mi-
raculosamente parlo: dicendo al guardiano della chiesa.
Fa entrare lhomo di Dio: cioe Alessio : il quale e di fuora
dal vscio: perche e degno del cielo. Sotto l'altare maggio-
re di detta chiesa si riposano gli santi corpi di santo Bo-
nifacio ꝛ del detto santo Alessio: come per la Bolla di Ho
norio papa. iiij. se dimostra: ꝛ similmente il corpo d'Her-
mete martire. Et molte altre reliquie de altri santi. per li
meriti ꝛ intercessione delli quali piaccia a Dio da ogni

male e dalla peste liberare. Santa Prisca sta di rim petto alla chiesa di santa Sabina nel monte Auentino: do ue sono certi versi latini di questa sententia. Doue gia da Euandro consecrato fu il primo altare ad Herculei liche fu la prima substitutione della citta di Roma: e doue era no gia tanti Tempi dedicati alli Idoli vani e falsi hora e facta magior gloria del mōte Auentino per la vera religio ne de vn solo Dio: e spetialmente per questo nobile templo di santa Prisca ilquale meritamente per dignita prisco: cioe antico chiamare si po: perochè il glorioso Pietro in questo loco habito quando nella citta di Roma a li popo li predicaua: e al grande Iddio sacrificaua: purificando e lauando gli huomini inganati prima del falso errore. Il quale templo molto tempo dopo nō essendo mai reparato rouino: e Callisto. iij. sommo pontefice il reedifico renden doli la pristina bellezza. Et per non mancarli in cosa niu na del suo aiutorio grandissime perdonanze vi concesse.

Santo Saba volgarmente chiamato santo Sano. In questa chiesa e vna fontana della qual acqua benedicta si puo da ciaschuno beuere: e e di marauigliosa virtu in sanare infermi e massime dal flusso di sangue. E in que sta santa fontana vi e dello scapolare del detto santo Sa ba abbate e confessore. Questa chiesa e abbatia de lordine di .s. Benedetto. In questo loco sono sepolti li corpi de Vespasiano e Tito: liquali ogni giorno si possono vedere: e al sepolchro delli quali sono certi versi latini.

Santo Anastasio a le tre fontane. In qsta chiesa e ma nasterio nel Coro e vna bolla scritta che in somma contie ne: lanno M. ccl. Honorio papa consecro e dedico q sta chiesa: e a questa consecratione si trouo xci. Cardina li. In questa chiesa vi e vna colōna sopra laquale .s. Pao lo apostolo fu decapitato. La capella delle tre fontane e il loco doue .s. Paolo fu martirizato.

Santa Maria scala del cielo. Questa e la seconda cape la che nel modo a honore della gloriosissima vergine Ma

ria fu fondata. Et chiamasi scala del cielo perche in quel loco san Bernardo merito di vedere vna scala dritta fino al cielo ⁊ li angeli che per quello portauano l'anime in cielo. Nellaquale capella qualunche persona celebra o fa celebrare per lanime ritenute nelle pene dil purgatorio per merito della beata vergine Maria sono liberate. Et qual lunche cosa in quello loco diuotamente si domanda senza dubio si ottene. Sonoui molte indulgētie come in vna ta uola apare:vi sono anchora sepolti lossa del.x.mil.marti.

Santa Maria Nunciata nel. M.cc.lanno.v. del p. ntificato di Honorio papa.iij.alli.ix. d'Agosto questa chie sa in honore di.s. Maria vergine ⁊ di tutti li santi fu de dicata:sono in questo loco cioe nel altare certe reliquie:li nomi delliquali sono scritti in vna tauola appresso il det to altare. Hauete anchora a sapere che doue e certa croce nel mezo della chiesa forno li corpi di.x.mil.mar.e militi.

Domine quo vadis. Questo e vn loco nella via che va a.s. Sebastiano doue .s. Pietro apostolo liberato per la lui... del angelo de Iddio dalle mani del crudelissimo Ne rone ... ntro il Saluatore Iesu Christo: alquale Pietro disse. Signore doue vai: alquale Christo rispose vado a Roma a essere vna altra volta crocefisso.

Santo Giouāni dinanzi la porta Latina: Questa chie sa e appresso la porta Latina: doue anchora e vn loco do ue.s. Giouanni euangelista fu posto in leghio feruentissi mo. In q̄sta chiesa sono molte ind.⁊ nella qua.e statio.

Santo Sisto appresso porta Appia: cioe la porta di.s. Sebastiano. Et e monasterio di donne: ⁊ nella quaresi ma e statione e titolo di Cardinale.

Santa Balbina. questa chiesa anchora si dimanda.s. Saluatore:limagine delquale si mostra sopra laltare ma giore nel Coro doue sono sepolti.vij.corpi santi: fra quali sono.s. Balbina s. Quirico:⁊ le due vergine a quali la dit ta imagine apparue:⁊ e stati.nella quare e titolo di card. s. Grego.cōsecro q̄sta chiesa:⁊ vi cōcesse anni.vij.diindul.

Santo Gregorio. Questa e vna abbatia doue e vna bolla del beato Gregorio papa di tal tenore: cioe che il secondo anno del suo pontificato il detto .S. Gregorio adunata gran moltitudine de prelati ecclesiastici questa chiesa consecro in honore di santo Andrea apostolo: nella quale lui li ammaestramenti & la santita sua riceuette. Laquale chiesa anchora pienamente de priuilegi Apostolici doto & fortifico. Et fatta la consecratione esso Gregorio in genochioni & con humile supplicationi mando a Iddio queste prece dicendo. Signor Giesu Christo figliuolo de Iddio viuo: ilquale alli Apostoli & per li Apostoli a tutti li fideli christiani. Qualunche cosa domandarete al padre nel nome mio vi sara concessa. Io hora domando alla omnipotentia della maesta tua: che qualunche persona per il tempo a venire elegesse sepultura nel circolo de questa chiesa essendo fidele Christiano non sia condannato alli incendij della eterna damnatione ma alli gaudij della eterna vita sia sublimato. Laquale oratione finita apparue l'angelo del signore dicendo. O Gregorio la tua oratione e stata essaudita. Nella detta chiesa e vn braccio di santo Gregorio, e vna gamba di santo Pantaleone.

Santo Giouanni & Paulo nel monte Celio: qui sono li corpi di santo Giouani & Paulo: come appare per vna Bolla laquale fa mentione come vi furno posti. Et e statione nella quaresima e titolo di Card.

Santo Stephano nel monte Celio. Questa e vna chiesa rotonda: laquale essendo stata gran tempo ruinata Nicolao papa.v. tutta la ristauro: vi stanno frati del ordine di santo Paolo primo heremita: della vita e morte del quale vi si leggono certi versi la tal di questa sententia. Chi vole sapere 'l tempo della vita & morte di Paolo primo heremita cō breuita diligentemente legga questi versi. Nelli anni dopo l'incarnatione di Christo nella vergine Maria.cclx. nacque in Thebaida citta di Egitto: il glorioso Paolo pri. heremita. Ilquale peruenuto che fu al

sestodecimo anno: lassando il mondo: se ne ando in vno heremo molto solitario: doue dimoro anni .xxxvij. che solo larbor della palma gli daua il viuere. Et similmente il copamento del corpo suo. Ma dopo anni .lx. visse di man nalaquale dal cielo il signo. Dio gli mandaua. et vn Coruo la portaua: doppo questo nelli anni del signore. cclxxxvi. et dell'eta sua .cxiij. Paolo lasso il mondo et lieto, se n'ando alli sette Chori delli santi cittadini del celeste regno. Il santissimo corpo delquale nell'anni del signore nostro Iesu Christo. 1 2 5 0. da Costantinopoli a Venetia fu translato: et nelli anni del signore. 1 3 8 1. da Venetia in Ongaria fu portato. Nella qual chiesa e statione la quaresima et e titolo di Cardinale. Santa Maria del Nauicella nel detto monte Celio. Qui e vna Nauetta di pietra in segno di miracolo all'entrare di detta chiesa et e statione nella quaresima et titolo di Cardinale. Santa Maria Imperatrice. Qui e vna imagine della beata vergine Maria laquale parlo al beato Gregorio papa dicendo perche non mi saluti piu conciosia che sempre passando soleui la mia imagine salutare: allaquale .s. Grigorio ingenocchiandosi li domando perdono: et doppo questo concesse a tutti quelli che ingenocchioni vi diranno tre pater nostri et tre Aue Marie con buona intentione et proposito tante volte quante il faranno hauieranno anni .xx. de indulgentia. Santo Pietro et Marcellino. Nelli anni del signore. M. cclvi. alli .x. d'April. Alessandro papa questa chiesa consecro: et lvno et laltro altare: et nel maggiore altare ripose delle reliquie delli prenominati santi et de molti altri: li nomi delli quali nella scoltura appresso alla porta della chiesa leggere si puo. Concesse poi nela detta chiesa dal giorno della consecratione insino all'ottaua ogni giorno anni tre. et tre quarantene de indulgentia. Et doppo trasmuto detta indulgentia dal detto Lunedi dopo la seconda Domenica di quaresima nel qual giorno vi accrebbe indulgentia di vno anno et .xl. giorni et e titolo

di Cardinale: & statione nella quaresima.

¶ Santi Quattro Coronati. In questa chiesa sotto lalta re maggiore santo Leone papa .ii. colloco li corpi delli san ti martiri Claudio: Nicostrato: & Sinfronio: & de molti altri santi: li nomi delli quali sono sculpiti appresso il pre nominato altare. Nel anno anchora della incarnatione di Giesu Christo. M.cxi alli .v. di Maggio Pascale papa il secondo anno del suo pontificato comando fussi cauato sotto laltare maggiore ilquale prima era brusato & rotto & trouo due conche: vna di porfido. & laltra di nicchio nel le quali erano li sopradetti corpi santi. Lequali conche cō mando fussino messe sopra laltare: in memoria & honor de detti santi. Qui e statione la quaresima e titolo di Card.

¶ Santo Clemente e conuento de frati de lordine di san to Ambrosio: doue sotto il maggiore altare si riposa il cor po di santo Clemente papa & martire: ilquale fu translato dalla citta di Cersona di la dal mare Pōtico a Roma p il christianissimo & clementissimo Justiniano Impera. In questa chiesa vi sono anchora molte sante reliquie & molte indulgentie da diuersi sommi pontefici concesse & massime dal santissimo Pelagio papa: ilquale vi cōcesse ogni giorno anni .xlv. & altre tante quarantene dindulg. & nella q̄uaresima sono duplicate. Anchora papa Alessan dro .iii. a honore di santo Ignatio martire: il corpo delqua le nel altare maggiore si riposa: per suo priuilegio vi con cesse a dono la remissione della terza parte de tutti li pec cati: & e statione nella quaresima & titolo di Cardinale. Trouasi in lhistoria de Romani pontefici che dopo Leo ne papa Giouan. di natione Inglese tenne il pontificato anni .ii. mesi .v. giorni .iiii. ilqual Giouāni si afferma esser stato femina: laquale in habito virile fu da vno suo ina morato in Athene menato: doue in diuerse scientie tanto frutto fece che finalmente venuto a Roma p anni tre pu blicamente lesse & hebbe homini dottissimi per discepoli ne si trouaua huomo che in dottrina le fusse pari. Essendo

adunque in grande openione di scientia: di concordia fu electa papa: et essendo nel ponteficato da vn suo cubiculario fu ingrauidata: et non sapendo a ponto il giorno del suo partorire: andando da santo Pietro a san Giouanni Laterano li sopraueniie il grandissimo dolore del parto: et finalmente tra il Coliseo et s. Clemente fu constretta partorire et in quel parto in detto loco mori. Et pero quando papa scbifa questa via: se dice da molti: che li fa solamente per la detestatione di questo fatto. Questa Giouanni non e connumerata nel catalogo de ponteñci per esser stata del sesso feminile a questa dignita deforme.

Santa Maria noua. Questa chiesa e vicina al templo che da molti si chiama templum pacis: et alcuni il templo di eternita. Doue nella natiuita del signore molti miracoli apparsero. Il detto templo de pace: come dice Innocentio.iij. a Roma fu edificato per la pace: laqnale fu in Roma anni.xij della rouina del quale essẽdo dimãdato Apollo dice rispo ta detto templo non douere mai cascare insino che la vergine non partorira. Onde la notte di Natale di Christo da fondamenti rouino. Nella detta chiesa anchora vi e vna imagine della beata vergine Maria: laqual dipinse. s. Luca discipolo di Christo nella citta di Troade in Grecia: laqnale figura Angelo Frecapani cittadino Romano a Roma nella detta chiesa porto: laquale chiesa nel tempo di Honorio papa .iij. tutta abrusció. Et doue era questa imagine il foco non fece lesione alcuna. Sono in la prenominata chiesa molte reliquie cioe delli fragmenti di quelli. v. pani d'orzo de quali il nostro signor Jesu Xpo pasce. v. milia persone. Sotto l'altare grande anchora vi sono sepolti li corpi di. s. Nemesio tribuno padre di santo Justino: Sinfroniano: Olimpo: Essem detsor: di Lucilla et molte reliquie portate dal cimiterio di s. Callisto nella ta chiesa. Anchora vi e sepolta vna certa dõna Romana nobile chiamata la beata Frãcesca: la sepoltura dellaquale e cãcellata di ferro dorato: questa santa dõna da Alessan

dro papa.vi.fu canonizato.q̃sta chiesa e titolo di card.

Santo Cosmo e Damiano. In questa chiesa vi e una bellissima tribuna di musaico doue sono certi versi latini che significano quel lauoro esser stato fatto da Felice. Qualunche persona visita questa chiesa venerabile conseguisce ogni giorno anni mille d'indulgentia da Gregorio papa primo fu imposta:ilquale beato Gregorio laltare maggiore de questa chiesa consecro sotto ilquale li santi corpi di santo Cosmo e Damiano collocorn altri corpi santi: e nome de quali sono notati in una tauola appresso il detto altare. Santa Maria libera nos delle pene infernali. s. Siluestro pontifice Romano: dalquale Costantino Imperatore dalla lepra fu mondato e battezzato consecro questo loco ilquale si chiama come e detto .s. Maria libera nos a penis inferni. Alqual loco concesse a tutti quelli che pentiti e confessi vi veranno e faranno elemosina.xl.millia anni de indulgentia. Santa Maria de la Consolatione. In questa chiesa vi e una imagine della beata vergine Maria laquale fa molti miracoli. In questo loco vi e remissione plenaria de tutti peccati. La seconda Domenica de Giugno dal primo vespro infino al secondo:da Sisto papa.iiij.concessa. Santa Maria delle gratie. Qui e vno hospitale doue ogni giorno si fanno elemosine alli infermi p vna compagnia de Romani.

Santo Pietro in carcere:direto Campidoglio. In questa venerabile chiesa da molti sommi pontefici vi e concessa a tutti li visitanti e benefattori veramente pentiti e confessi ogni giorno la remissione della terza parte de tutti lei peccati:e anni.cccc.d'indulgentia. Et anchora hanno voluto li detti sommi pontefici che ogni giorno de festa dette indulgentie siano duplicate. Nella detta chiesa anchora vi e vna fontana laquale miraculosamente apparue quando li beati apostoli Pietro e Paolo stauano in detto loco impregionati.del acqua della qual fontana per

mano delli detti Apostoli furono battezati ſanto Processo & Martiniano: liquali guardauano in Carcere li detti Apostoli. Li corpi delliquali martiri sono nel detto loco sepolti. Santo Adriano drieto a Campidoglio. Nelli anni del sign. M.c xvij. nel primo anno di Gregorio Papa I alli .xviij. di Gena. furno trouati li corpi delli santi martiri Mario & Martha: & certe reliquie di santo Adriano sotto laltare maggiore: & li corpi santi de tre fanciulli: liquali furno posti da Pelagio Vescouo Albanese: & da Stefano di detta chiesa Diacono Cardinale: & con molti Clerici di detta chiesa come appare per certe lettere scolpite nel Choro Anchora a supplicatione di detto Stephano Cardinale Gregorio papa .xi. questa chiesa dedico nel giorno & mese sopra detto. ¶ Santo Marco nella regione de la Pigna. In questa chiesa sono molte venerabili Reliquie: lequali nelli giorni festiui si pongono sopra il maggiore altare in vna cassetta: il nome delliquali sono scritti in vna cedola appresso la detta cassetta: acciochè ciascuno deuoto christiano legger le possi. La detta chiesa Paolo papa .ij. dalli fondamenti rinouo: & quella di grandissime indulgentie doto: cioe che tutti quelli che diuotamente visitaranno detta chiesa nel giorno della ottaua del corpo di Christo: & nella Epifania dal primo vespro insino al secondo inclusiue. Anchora dal Lunedi santo insino al martedi di Pasca della resurretione a qualunche vi andara tre volte al giorno: o almeno vna: li concede indu. plen. de tutti li peccati. Santi Apostoli nella regione de Colonna. Questa veneranda chiesa primamente da Costantino in honore delli .xij. Apostoli fu fondata: & dopo dalli heretici fu destrutta. Pelagio & Giouanni sommi pontefici nel primo grado la ristaurorno: adornandola delli corpi di molti santi: & specialmente quelli de santo Filippo: & Giacobo minore: liquali sono nel altar maggiore. Da man destra e il corpo di santa Eugenia verg. & altri corpi santi. Da man sinistra vi e il corpo di santo Sabino martire

vna vista senza maniche del santo Tomasso. Nelli sacri altari anchora vi e vn piede del santo Filippo: il braccio di santo Jacobo zebedeo: la testa di santo Lorenzo: la spalla e il braccio di s. Biagio. Nella detta chiesa e la statione nel primo giorno di Maggio: e nelle sollennita di detti santi vi sono piu indulgentie. Et e statione nella quaresima e titolo di Cardinale.

Santa Maria intuiolata. In questa chiesa e Loratorio nelquale il beato Luca dipinse quattro imagini della vergine Maria: dellequali figure vna p sua deuotione nel stato nel quale esso. s. Luca di lei hebbe notitia percio la dipinse con lanello in detto: laquale insino al giorno dhoggi nel detto oratorio si vede. Nella cui figura la gloriosa vergine operaua molti miracoli: e molti christiani che ad essa p gratia veniuano ritornauano lieti e essauditi. chiamasi Loratorio di san Paolo e di san Luca.

Santo Marcello nella Regione di Treio. Questa chiesa e conuento de frati de lordine de Serui della beata vergine Maria: doue e vna sepoltura di porfido nella quale sono posti li corpi delle sante vergine e martiri Degna e Merita: e il braccio di. s. Matheo apostolo euangelista: Lequali cose al tempo di Calisto. iij. dal popolo Romano forno uedute. Qui e sepolta. s. Felicita cō. vij. figlioli: e vi e statione nella quaresima e titolo di Card.

Sāto Siluestro nella Regione di Colonna. In questa chiesa sono molti corpi santi: li nomi delliquali si possono leggere in vna scritta longa. Si monstra anchora in detta chiesa il capo di. s. Jo āni Battista: certe reliquie di san Lorenzo: vn pezzo di cappa di. s. Frācesco: molte altre reliquie: lequali nel giorno di san Giouāni Battista e di. s. Siluestro si mostrano.

Sāto Lorenzo in Lucina nella Regione di cāpo Marzo. Questa chiesa fu dedicata gl'anni del sign. M. cxcvi. lanno. vi. del pōtificato di papa Celestino. Nella cui dedicatione insieme con il prefato Pontefice si ritrouarono

molti Card. e tutta la corte di Roma. Essendo di questa chiesa presidente Cinthio Card. Et fatta tale dedicatione a honore de Dio e del beato .s. Lorenzo con diuotione di tutto il popolo Romano e de circonstanti popoli con tanta sollennita e gloria quanto mai fino a quel tempo vista fosse. Le reliquie che sono in detta Chiesa sono q̄ste: sotto ilmaggiore altare due ampolle con grasso e sangue di san Lorenzo: e vn vaso pieno di carne brusata de san Lorenzo. Anchora la Graticola sopra laquale santo Lorenzo fu rostito: e linfrascritti corpi: cioe di Alessandro papa: e Euentio: Theodolo: Seuerina: Pontiano: Eusebio: Vincentio. Peregrino: e Gordiano: e altri corpi e reliquie: li nomi delli quali sono scolpiti nella parte destra del Coro di questa chiesa.

Santo Trifone. Questa chiesa e contingua alla chiesa di .s. Agostino e e statione il primo sabbato di quaresima

Santo Agostino nella Regione di campo Marzo. Questa chiesa da fondamenti fu rinouata da Guglielmo Cardinale Rothomagense: e e conuento de frati heremitani de lordine di .s. Agostino doue e la sepoltura di .s. Monicha: e il capo di quella si mostra insieme con quello di .s. Rufina: qui e la principale imagine di tutte quelle che depinse san Luca: laquale doue andaua seco sempre portaua: e fu trouata nel sepolchro di detto .s. Luca Euangelista appresso al capo suo: e si chiama santa Maria vergine delle vergini e madre de tutti: laquale per tutta la citta di Roma fu illustre de miracoli al tempo de Innocentio papa .viij. nelli anni del signore. M.ccc.lxxxv.

Santo Apollinare. In questa chiesa sotto laltar maggiore vi riposano li corpi delli santi martiri Eustrasio: Mardario: Eugenio: Orestes: e Auentio: e nella quaresima e statione e titolo di Cardi.

Santa Maria del Popolo a la porta Flaminia per lo infrascritto miracolo fu cosi chiamata.

¶ Al tempo di Pascale Papa doue e hora laltare maggiore di detta chiesa vi era vno arbore di Nocci ilquale ce

altezza avanzava tutti gli altri arbori: nelquale dimoravano li Demonij che guardavano il corpo di Nerone: che in quello loco era sepolto: & tutte le persone che per la detta porta Flaminia passavano infestavano & amazavano: laqualcosa sentendo il santissimo Pascale comando a tutto il Romano popolo che stesse in degiuni: & esso Pascale con tutto il clero si pose in oratione: divotamente supplicando l'onnipotente Iddio & la gloriosa vergine Maria che si degnassero da si crudele & terribile peste il popolo Romano liberare Alquale la terza notte apparue la beata vergine Maria dicendoli queste parole. o Paschale levate su & va a quel loco che si chiama porta Flaminia doue trouarai uno arbore di Noce maggiore dell'altri: il quale fa tagliare & totalmente eradicare: & in quello loco nel nome mio fa fabricare una chiesa. Il qual Pascale come fu resuegliato subitamente al detto loco se ne ando & congregata una gran moltitudine del popolo & del Clero & de Prelati processionalmente: & commando che detta Noce fusse non solo tagliata ma dalla radice troncata. Et subitamente che fu eradicata lui con le proprie mani vi fondo un'altare: & doppo nella sua consecratione con certe reliquie lo adorno: & concesseui alcune indulgentie. cioe che tutti quelli che divotamente dal venerdi dopo la terza domenica di quaresima insino a lottava di Pasca: visitarano il detto loco & faranno qualche elemosina secondo il poter suo. guadagnarano ogni giorno anni M. & altre tante quarantene de indulgentia a riuerentia della nostra donna. Laquale chiesa Sisto Papa. iiij. da fondamenti rinono: & quella di grandissime indulgentie dotoz cioe che tutti quelli che la detta chiesa nel giorno della Natiuita: della Purificatione Annontiatione: Uisitatione: & Assontione della vergine Maria dalli primi vespri insino alli secondi di ciascuna di queste festiuita: & anchora tutti li sabbati di quaresima visitarano guadagnaranno indulgentia plenaria & remissione di tutti li suoi

peccati

peccati. In questa chiesa anchora sono molte dignissime reliquie: li nomi dellequali saria cosa longa narrare.

Santa Balbina. Questo loco antiquamente se chiamaua Ompilcati. Questa chiesa fu consecrata nelli anni del signore mille da Honorio.iij. Et nel giorno de la detta consecratione: ilquale fu il vi. nidi auanti la Domenica di passione vi deputo indulgentia de anni tre & tre quarantene ogni giorno insino a la ottaua. In questo loco santa Bibiana pianto vn.herba laquale spolverizata cura le persone dal morbo caduco. Et questa poluere come si debbia pigliare appare per scrittura. In questo loco furno sepolti cinque milia martiri senza li fanciulli & donne. Et in questo loco vi e grandissima indulgentia: come nella cronica sua veramente si trouaua. Et nel giorno de tutti Santi vi sono anni sei cento milla de indulgentia.

Santo Eusebio e monasterio nelquale sono anni sette milia otto cento quaranta quattro & altre tante quarantene di vera indulg. concessa a tutti li visitanti che vi faranno elemosina. Li nomi de molti santi corpi de quali sono in questa chiesa sepolti si possono li in vna tauola legere Et e statione nella quaresima & titolo di cardinale.

Santo Mattheo nella via che va da.s. Giouanni Laterano a.s. Maria maggiore: qui sono anni mille & mille quarantene de indulg. & la remissione della terza parte de tutti li peccati confirmata da papa Honorio & Alessandro & Innocentio.

Santo Iuliano de rimpetto a.s. Eusebio: qui appresso anchora si vedono certe imagini de Idoli antiquamente posti in la detta chiesa vi stanno frati de lordine Carmelitano. Et nota che in questo loco si fa vna acqua benedetta con le reliquie di san Iuliano e Alberto: laquale guarisce ogni febre & anchora altre infirmitade: che chi a ciascuno la piglia dicendo tre Pater nostri & tre Aue Marie a laude del onnipotente Iddio & della gloriosa vergine Maria & di.s. Giuliano & Alberto: ouero facciano dir vna messa

a honore delli prenominati santi. La festa delli quali e al li sette de Agosto.

¶ Santo Vito in macelli. In questa chiesa e vna pietra di marmoro circondata de vn cancello di ferro: sopra la quale furno amazzati piu de mille santi martiri. Nella detta chiesa sono anni sette millia et altre tante quarantene de indulgentia. Vi e anchora questa gratia per li meriti de questi santi et gloriosi martiri Vito Modesto et Crescentia che a qualunche persona fusse morso d'alcuno cane rabioso: o da qualunche altro animale con el pane intinto nel oglio de santo Vito sara liberato.

¶ Santa Prassede. Nel tempo del santissimo papa Pascale furono introdutti molti venerandi corpi santi in questa santa et venerabile chiesa della beata Vergine di Christo Prassede. Et per mano del predetto Pascibale sotto il maggiore altare collocati furono alli .xx. de Luglio nella inditione .x. Nella capella chiamata libera nei dalle pene del inferno: et orto del paradiso: vi e la colonna alla quale il signor Jesu Christo nella sua passione fu ligato. Et sopra la detta colonna sono li corpi delli santi martiri Valentino et Zenone nel mezzo della capella sotto vna pietra tonda sono li corpi de .xl. martiri. Et nella parte sinistra sono sepolti .xl. sommi pontefici: et ogni giorno vi e anni .xij. millia et altre tante quarantene de indulgentia et la remissione della terza parte de tutti li peccati. Nel mezzo della detta chiesa doue e vna pietra tonda circondata di ferro: si dice essere il sangue di santi martiri: ilquale la beata Prassede con vna spongia andaua recogliendo: et in questo pozzo metteua. In questa venerabile chiesa anchora vi e vn altare sopra ilquale il predetto Pascale papa celebro cinque messe per vna anima passata di questa vita: lequale finite visibilmente vide la beata vergine Maria quella nel gremio dello onnipotēte iddio portare: come si vede depinto nel pariete della detta capella sopra la fenestra di ferro. Per ilquale miracolo visto esso Pascha

le con apostoliche autorita: e permise che se alcuno in questo loco fara celebrare: cauara vna anima del purgatorio.

¶ Santo Martino nelli monti. Nel tempo di Sergio papa sotto il sacro altare furno messi li corpi di santo Silvestro & di san Martino: con il beato Fabiano & Sebastiano martiri & pontefici: insieme con il corpo di santo Asterio & della sua santissima figliola: & de santo Ciriaco: & altri.

Delli santi che vi sono ne e mentione in vna pietra nella parte destra del Coro. Ui sono anchora scritti a lettre d'oro in opera de Musaico sopra laltare grande certi versi che dimostrano chi furno li primi fondatori: & chi perfettamente fini questa chiesa.

¶ Santo Ciriaco. Questa e vna chiesa ruinata dreto alle Therme: doue era gia statione & indul. laquale al tempo di Sisto papa 4 furno transferite nella chiesa di .S. Quirico appresso torre de Conti: doue sopra la porta sono certi versi latini che testificano come da papa Sisto fu ristaurata detta chiesa. Sotto l'altare maggiore vi sono molte reliquie de piu martiri: come appare per vna scritta al predetto altare.

¶ Santa Susanna appresso le Terme: Qui sono sepolti santa Susanna & el suo padre: & e monasterio dell' ordine de santo Agostino: & e statione nella quaresima & titolo di Cardinale.

¶ Santa Potentiana fu sorella di .s. Prassede. Nella chiesa dellaquale si riposano piu de tre millia corpi de santi martiri nel cimiterio de Priscilla. Simplicio papa questa chiesa consecro: & concesse a tutti quelli che diuotamente la visitaranno: per ogni corpo di martire vno anno & vna quarantena de indulgentia: & la remissione della terza parte de tutti li peccati. Anchora papa Celestino: Bonifacio: Clemente: Gregorio: Urbano: & Alessandro ciascuno da per se vi concesse indulgen. lequale vi sono scritte in vna tauola. Nella capella anchora di questa chiesa dire

to a laltare maggiore verso mezo giorno santo Pietro la sua prima messa celebro. Et nella maggiore capella verso mezo giorno vi e vn pozzo: nelquale vi e riposto il sangue di tre milla martiri. Et in quella chiamata di santo Pastore vn certo sacerdote celebrando la messa per la infestatione del maligno spirito agitato nella santa eleuatione dubito li non essere il verace corpo di Jesu Christo: per il che lhostia subito cadde dal altare in vna pietra di marmo. il sacerdote vedendo tal miracolo impaurito con gran riuerentia riprese lhostia con le mani: laqual sopra quella pietra miraculosamente il segno di sua grandezza lassoi ilquale fino a questo tempo si vede: et e circondata da vna piccola grata di ferro. Et per questo miracolo il sacerdote perfettamente credete quello che prima dubitaua: et e statione nella quaresima e titolo di Cardinale.

Santa Jndola e monasterio di donne: nel quale rare volte entrano donne et altri homini.

Santo Uitale e vna chiesa nouamente da Sisto papa iiij. ristaurata nel anno del Jobileo: et e statione nella quaresima et titolo di cardinale.

Santo Lorenzo in Palisperna Questa chiesa e doue era il palazzo di Decio Jmperatore: et il loco doue fu martirizato .s. Lorenzo et anchora la sepoltura della beata Brigida laquale fu regina di Suetia Nella pnominata chiesa sono molte reliquie: lequale si mostrano il Giouedi dopo la prima Domenica di quaresima: che in quello giorno vi e la statione. Tra lequali vi e vna parte della Craticola doue .s. Lorenzo fu arostito: et vn suo braccio in vn cristallo anchora vi sono certi carboni de quelli che fu abbruciato: et anchora delle sue ossa: et come habbiamo detto e statione nella quaresima: et e monesterio di donne.

Santa Eufemia e nel mezzo fra .s. Porcellana: et .s. pietro in vincula nella strada che va a .s. Maria Maggiore et e monasterio di donne: laquale .s. Eufemia fu gittata in vn pozzo nel quale era vna moltitudine de Serpenti: et

sceptoni: de quali p la diuina gratia vsci senza lesione.
¶ Santo Lorenzo in cartere e nella detta strada ocue .s. Eufemia: chiamasi hora .s. Lorenzo in fonte: e anchora e monasterio di donne. In questo loco .s. Lorenzo battezo santo Hipolito e Lucillo: e nella fede de Jesu Christo ammaestrolli.
¶ Santo Pietro in vincula e titolo de Card. e vi e statione nella quaresima. In questa chiesa vi sono certi versi che dimostrano come da Sisto papa .iij. in honore del beato Pietro apostolo fu fabricata. Ma dopo essendo quella per discordia ciuile di Roma ruinata: Pelagio papa la rinouo e cosecro e missoui li corpi delli santi Machabei e le cathene ouero vinculi di ferro: con liquali lo Apostolo Pietro al tempo di Nerone stette ligato: liquali vna donna illustre li porto da Hierusalem. La festa di questa chiesa si celebra il primo d'Agosto: nelquale giorno vi e indulgentia plenaria. Sonoui anchora molte altre reliquie: il nome dellequali si puo leggere in vna tauola.
¶ Santa Maria in Araceli in Capidoglio: ouero nel monte chiamato Tarpeio doue si salle per .cxxviij. gradi onde e hora questa chiesa dicono che era gia il palazzo d'Ottauiano: ilquale volendo da Romani come Dio farse adorare la Sibilla mostro vn cerchio doro intorno al sole: e in quello la vergine con il figliolo in braccio e disseli cosi. Questo o Ottauiano e maggiore di te: perilche Ottauiano edifico li vno altare e chiamollo Altare del cielo: alqual fece offerta adorando lunigenito figliolo de Dio: in questo altare vi sono certi versi latini: che concludono quanto e detto. In questa chiesa vi sono le infrascritte reliquie. Il sepolcro di .s. Helena madre di Costantino: sonoui anchora sepolti .s. Artemio e .s. Abondantio. Vi e anchora vna imagine di Maria vergine: laquale .s. Luca depinse in quella dispositione e forma che lei stette alla croce del nostro signor Jesu Christo. Della virtu della quale si possono legere in vna tauola posta apresso la det

ta imagine molti miracoli. Dinanzi al choro anchora vi e vna pietra tonda cancellata di ferro: doue appare per certi versi che al tempo de Gregorio rimasero le vestigie del li piedi de Langelo de Dio: In questa venerabile chiesa vi sono frati minori de losseruantia di san Francesco.

¶ Santo Angelo nella regione chiamata dal suo nome. Qui e sepolto santo Sinfroniano con li soi compagni: vi sono anchora molte reliquie: lequale nelli giorni festiui si mettono sopra laltare. A questa chiesa ogni anno chi si troua Senatore de Roma offerisce vn calice.

¶ Santa Maria della Minerua nella regione della Pigna. In questa chiesa vi sono frati de lordine di san Domenico: et sonoui certi versi latini di questa sententia. Doue il populo romano gia falsamente sacrificaua a Minerua hora drittamente adora la beata Maria: et di qlla Minerua gia per tutto e perita la sua falsa sapientia: et p questa Maria regna per tutto il mondo la vera sapientia de Christo. Quella sottoposta giace: questa sublimatamente regna. Quella alli soi credenti da pena: questa a noi da premij. In questa chiesa vi sono le infrascritte reliquie de li capelli et vestimenti della beata vergine Maria: et delli tre patriarchi Abram: Isac: Giacob: et de Daniele profeta. In questa chiesa anchora vi e la compagnia de cittadini Rom. quale fa molte elemosine a orfani e pouere.

¶ Santa Maria Rotonda gia era templo de tutti gli idoli: hora e dedicata e consecrata in honore della beata vergine Maria et de tutti i santi. Et alli tre et sette giorni de Maggio vi e statione et perdonanza: et cosi tutte le sollennita della nostra donna: et il giorno de tutti li santi. Sotto laltare maggiore sono sepolti li corpi di santo Rasio et Anastasio.

¶ Santa Maria Maddalena nella regione di Colōna: doue la cōpagnia del confalone fa molte opere di penitētia.

¶ Santo Eustachio nella regione chiamata dal suo nome. Questa chiesa cō tre altari edificata et dedicata in san

ni del signore. M.cxcvi. da Celestino papa. iij. il festo an-
no del suo pontificato: come appare per vno instrumento
scolpito in detta chiesa. Nella detta chiesa anchora vi
sono queste reliquie. cioe del legno della santa croce del
nostro signor Jesu Christo: del suo preciosissimo sangue:
della corona de spine: & delli suoi vestimenti: della costa di
santo Andrea: delli carboni di san Lorenzo: delle reliquie
di santo Eustachio: & di Theopista sua donna: & di Teo-
pisto & Agapito suoi figliuoli: vi sono anchora molte al-
tre reliquie: lequali si mettono nella festiuita di detta chie-
sa su l'altare.

¶ Santo Saluatore in campo Marzo appresso il templo
di Marte. Qui e vna deuota imagine del Saluatore che
si chiama la pieta.

¶ Santa Maria de Monticelli nella regola. Jn questa
chiesa vi sono sepolti santa Rufa vergine: santo Marcel
liano vescouo: & molte altre notabili reliquie: & vi sono
molte indulgentie.

¶ Santo Martinello nella Regola. Questa chiesa fu fa-
bricata da Gualtiero monaco di santo Saluatore al tem
po di Honorio papa iij. Qui e di quella tonica & vestimē
to che la beata vergine Maria fece al suo figliolo Giesu
Christo.

¶ Santo Andrea nella via tra campo di Fiore & piazza
giudea. Jn questa chiesa nelli anni del sign. Mcccclviij.
furno trouate certe degne reliquie in vn vaso: lequali era-
no state in questo loco piu de anni .cc. come appare per
la scrittura trouata con dette reliquie.

¶ Santo Biagio dello Anello nella Regola. Jn questa
chiesa vi e Lanello che santo Biagio porto nella dignita
episcopale: & molte altre reliquie: lequale nel giorno di san
to Biagio & altre feste veder si possono.

¶ Santa Barbara in Parlone. Nello altare maggiore di
questa chiesa sono poste queste reliquie. Del capo & del ve
lo di santa Barbara: del vestimento della vergine Maria

di .s. Bartholomeo apostolo: di santa Margarita: Felice: Lordelo: Christofano: Sebastiano: Alessio: Mauritio Marcia: di .s. Lorenzo: di san Filippo e Giacobo apostoli: di .s. Petronella: delli capelli di santa Maria Maddalena: et altre reliquie et indulgentie: lequali appareno scritte allo altare maggiore.

¶ Santo Giacobo delli Spagnolli in questa chiesa Innocentio papa .viij. ha concesso remissione plenaria de tutti li peccati a tutti quelli che diuotamente nel giorno della sua festa la visitaranno: cioe dal primo vespro insino al al tramontar del sole della sua sollennita.

¶ Santa Maria del anima cioe hospitale de Todeschi: questo loco con gran diuotione et diligentia e officiato: et sonoui molte indulgentie. Et a qualunche persona di natione Todescha in questo loco vi e concesso alloggiamento per tre notte.

¶ Santa Maria della pace: laquale Sisto papa .iiij. da fondamenti edifico: et quella di molte indulgetie doto cioe che tutte quelle persone lequali visitaranno la detta chiesa tutte le feste della vergine Maria cioe Annunciatione: Visitatione: Nene: Assontione: Natiuitade: Concettione: et Purificatione: dalli primi vespri de le vigilie insino al loccaso del sole di dette feste: et anchora tutti li sabbati di quaresima consequiscono indulgentia plenaria de tutti li peccati.

¶ Santo Lorenzo in Damaso nella Regione di Parione appresso campo di Fiore. Questa chiesa fu fondata et dedicata dal beato Damaso papa primo: et sonoui molte reliquie de santi che si mostrano in certe cassette le feste principali tra lequali e vn bicchiero grande di vetro: nel quale nel giorno di .s. Damaso li huomini per diuotione beuono a honore del prenominato .s. Damaso: per la virtu della quale si liberano le persone dalla febre: et vi e statione la quaresima et titolo di Card.

¶ Santo Biagio della panetta nella via di ponte e di cá

po di Fiore appresso la porta sono scolpiti certi versi che in somma dicono che in questo tempio al tempo di Alessandro.ij.fu rinouato & da uno abbate ilquale vi pose del legno della.s. Croce: & della veste della nostra donna: & delle reliquie di.s. Andrea: Biagio: Crisante: & Daria.

¶ Santo Celso in Banchi doue e hora questa chiesa era la casa del padre di.s. Celso: ilquale insieme con Juliano & basilico fu corporalmēte trāslato alla chiesa di.s. Paulo

¶ Santa Maria Traspontina. In questa chiesa vi sono anchora dritte due colonne: allequale li beati apostoli pietro & Paolo furno ligati & flagellati. lequali ogni giorno se possono per deuotione toccare. Nella porta anchora di mezzo di questa chiesa vi e vn segno di croce scolpito: doue nel. I I 3 O. nel tempo di Gregorio papa. viij. creb be il tevere in fino a quello segno.

¶ Santo Jacobo nel mezo della via di.s. Pietro & castello santo Angelo. In questa chiesa si dice esser sopra lalta re vna pietra: sopra laquale fu offerto Christo nel templo quando Simeone il prese in braccio & disse. Nunc dimittis seruum tuum Domine. & c.

¶ Santa Catherina nella piazza di.s. Pietro: qui era vn monasterio di donne: vi e anchora del oglio: ilquale abondo dal sepolcro di.s. Catherina: & anchora del latte ilquale in cambio di sangue che gli vsci del capo qñ fu decollato.

Santo Spirito. questo e vn ricchissimo hospitale: nel quale si fanno grande elemosine: & opere di misericordia a li infermi. E anchora vi sono esposti molti orfani: & fanciullini: liquali sono diligentemente nutriti & amaestrati: ilquale hospitale Sisto papa. iiij. da fondamenti con grā dissima fabrica rinouo: ordinandoui vna gran confraternita nellaquale lui di propria mano con piu Card. scrisse & concesse a tutti quelli che intrano: ouero che si fanno scriuere in detta fraternita libera facultà di poter elegger vno idoneo confessore: ilquale possa assoluere da tutti li peccati: & anchora dalli casi alla sede apostolica reseruati:

vna volta in vita τ nello articolo della morte come plenamente in vna bolla sopra di cio fatta si contiene.

In questo loco vi e statione nella domenica piu proffima a santo Antonio: τ nella Penteecoste. Ui si mostra anchora il braccio di santo Andrea: il deto di santa Catherina: τ molte altre reliquie.

¶ In campo Santo. Qui se sepelisceno tutti li peregrini τ pouere persone dogni natione: τ dicesi che in tre giorni si consumano. Ui sono anchora molte indulgentie τ molte reliquie.

¶ Santo Pancratio fora di porta Aurea in Trastevere: Questa chiesa e adornata de bellissimi porfidi: τ vi sono li corpi di.s. Pancratio vescouo τ martire. Et sotto laltare che e in capo della chiesa vi e il corpo di.s. Pancratio cauaglier τ martire. Et da mano destra e il corpo di s. Vettore τ Pancratio. Sotto laltare che e in mezzo della chiesa se riposano li corpi delli santi martiri Malco e Madiano: τ il corpo di.s. Goteria vergine. Sotto questa chiesa vi e il nobile cimiterio di Calipodio prete τ martire: nel quale cimiterio e il sepolcro di.s. Calisto papa τ martire doue molti anni stette il corpo suo. ma dapoi fu translato a.s. Maria in Trastevere doue anchora li canonici ogni giorno ne fanno commemoratione di lui. Appresso laquale chiesa di.s. Maria cioe verso porta Portese e la chiesa di.s. Calisto: τ la antedetta chiesa di santa Maria dal predetto Calisto fu edificata: Sono anchora nella detta chiesa di.s. Pancratio molte reliquie τ corpi di santi martiri τ vergini: li nomi dequali nel libro della vita scritti sono. liquali corpi ouero ceneri manifestamente si possono vedere τ toccare: ma per modo niun trasportare: perche e vetato sotto pena de scommunicatione papale: senza espressa licentia del sommo pontefice.

Finis.

¶ Stationi con le indulgentie delle Chiese di Roma.

IL primo giorno di Quaresima a.s. Sabina e indul. de anni tre millia: & la remissione de tutti li peccati.
Giouedi a.s. Giorgio e indul. de anni. x. millia.
Venerdi a.s. Giouanni & Paulo e indulgentia de anni diece millia.
Sabbato a .s. Triphone e indulgentia de anni diece millia & la plenaria remissione de tutti li peccati.
☙Domenica I a.s. Giouāni & a .s. Pietro e indul. de anni. xviij. millia & la remissiõe d tutti pec. & altre indul. senza numero.
Lunedi a.s. Pietro in vincula e indul. ple. & anchora anni. x. millia.
☙Martedi a.s. Anastasia e indul. d'anni. xviij. mil. & altre tante quarantene: & la liberatione d'vna anima de purgatorio.
Mercordi a.s. Maria maggiorẽ e ind. d'anni. xviij. millia: & altre tante quarantene & la remissio. della terza parte delli e peccati.
Giouedi a.s. Lorenzo in Palisperna e indul. de anni diece millia & la remissione de tutti li peccati.
Venerdi a.s. Apostolo e indulgentia de anni. xiij. millia & la remissione de tutti li peccati.
Sabbato a.s. Pietro e indul. de anni. xviij. millia & altre tante quarantene & la remissione de tutti li peccati.
☙Domenica seconda a s. Maria della Nauicella e indul. d'anni. xxviij. millia & altretante quarantene.
Lunedi a.s. Clemente e indul. de anni diece millia & la remission della terza parte delli peccati.
Martedi a.s. Balbina e indul. de anni diece millia.
Mercordi a.s. Cecilia e indul. de anni diece millia.
Giouedi a.s. Maria in Trasteuere e indul. de anni. x. mil.
Venerdi a s Vitale e indul. d'anni diece millia.

Sabbato a.s. Pietro & Marcellino e indulg. de anni diece milia & la remissione de tutti i peccati.
Domenica terza a.s. Lorenzo for delle mura e indul. de anni .x. milia & xlviij. quarã. & la liber. d'vna anima di purgatorio.
Lunedi a.s. Marco e indul. de anni diece milia.
Martedi a.s. Potentiana e indul. de anni diece milia.
Mercordi a.s. Sisto e indul. de anni diece milia.
Giouedi a.s. Cosmo & Damiano e indul. d'anni .x. milia & quel giorno si apre la Madonna del Popolo & della Pace: & in le dette due Chiese ogni giorno e indulgen. plenaria: & dura tutta l'Ottaua di Pasca.
Venerdi a santo Lorenzo in Lucina e indulgentia de anni .x. milia.
Sabbato a.s. Sussanna e indulgentia de anni diece milia: & la remissione de tutti i peccati.
Domenica quarta a.s. Croce in Hierusalem: & vi e la remiss. di tutti i pec. e liberatione d'vna anima di pur.
Lunedi a.s. Quattro Coronati e indul. de anni .x. milia.
Martedi a.s. Lorenzo in Damaso e indul. de anni .x. milia & la remissione della terza parte de' peccati.
Mercordi a.s. Paulo e indul. de anni diece milia: & la remissione della terza parte de tutti i peccati.
Giouedi a.s. Siluestro e indul. de anni diece milia.
Venerdi a.s. Eusebio e indul. de anni diece milia.
Sabbato a.s. Nicolo in carcere Tulliano e indul. d' anni .xij. milia.
Domenica quinta a.s. Pietro e indul. d'anni .xxviij. milia. & altre tante quaran. & la remiss. della terza parte de tutti li peccati.
Lunedi a.s. Crisogono e indul. de anni .x. milia.
Martedi a.s. Quirico e indul. de anni .x. milia.
Mercordi a.s. Marcello e indul. de anni .x. milia.
Giouedi a.s. Apollinare e indul. de anni .x. milia.
Venerdi a.s. Stefano Rotondo e liberatione de vna

anima di porgatorio.
Sabbato a.s. Giouanni inanzi porta Latina e indul. de anni .xij. milia et la libera. de vna anima di purgatorio.
Domenica della Oliua a .s. Giouanni Laterano e indul. d'anni .xxv. milia et .xlviij. quaran. et remissione de tutti i peccati et in questo giorno si guadagna la indul. due volte.
Lunedi a.s. Prassede e indul. de anni .xxv. milia et la remissione della terza parte de peccati et la ple. indulg. de tutti li peccati.
Martedi a .s. Prisca e indulg. de anni .xviij. milia et la plenaria remissione de tutti peccati.
Mercordi a.s. Maria maggiore e indul. d'anni .xxviij.m.
Giouedi a.s. Giouanni Laterano e indul. de anni .xij. milia. et altre tante quarantene e la indul. plenaria de tutti li peccati.
Venerdi a.s. Croce in Hierusalem e indulgentia de tutti peccati et altre infinite indulgentie.
Sabbato a.s. Giouanni Laterano e ind. de anni .xij. millia et xlviij. quarantene et la plenaria remissione de tutti li peccati.
Domenica di Pasca a.s. Maria mag. e indul. d'anni .xxviij. milia et altre tante quaran. et la remissione de tutti li peccati.
Lunedi a.s. Pietro e indulg. d'anni .xxviij. milia et altre tante quarantene et la plenaria remissione de tutti li li peccati.
Martedi a.s. Paulo e indulg. de anni .xv. milia et xlviij. quarantene et la plenaria indul. de tutti li peccati.
Mercordi a .s. Lorenzo for delle mura e indul. de anni .xviij. mi. et altre tante quaran. et la libera. d'una anima di purgatorio.
Giouedi a.s. Apostolo e indul. de anni .xv. milia et la plenaria indulgentia de tutti li peccati.
Venerdi a.s. Maria Rotonda e indul. de anni .xv. milia.

Sabbato a .s. Giouanni Laterano e indul. de anni .xv. millia ⁊ la remissione della terza parte de pecc. ⁊ la plenaria indul. due volte.
☙Domenica in albis a .s. Pancratio e indulg. de anni .xv. millia ⁊ la plenaria remissione de tutti li peccati due volte.

¶ Stationi doppo Pascha

Nelle letanie maggiore: cioe nella festa di .s. Marco: a .s. Pietro e indulgentia danni .xxviij. millia: ⁊ altre tante quarantene.
Nel giorno della Ascensione di Christo a .s. Pietro e indul. d'anni .xxviij. millia ⁊ altre tante quarantene.
Nella vigilia della pentecoste a .s. Giouanni Laterano e indul. de anni .xv. millia ⁊ la plenaria remissione de tutti li peccati.
☙Domenica della pentecoste a .s. Pietro e indul. d'anni .xxviij. millia ⁊ la plenaria remissione di tutti li peccati
Lunedi a .s. Pietro in vincula e indulg. plenaria de tutti li peccati.
Martedi a .s. Anastasia e indul. de anni .xviij. millia.
Mercordi a .s. Maria maggiore e indul. de anni .xxviij. millia ⁊ altre tante quarantene: ⁊ la remissione della terza parte de peccati.
☙Giouedi a .s. Lorenzo for delle mura e indulgen. danni .xviij. millia ⁊ altre tante quarantene ⁊ la remissione de la terza parte de peccati ⁊ la liberatione de vn'anima di purgatorio.
Venerdi a .s. Apostolo e indulg. de anni .xviij. millia ⁊ la ple. ind. delli peccati.
☙Sabbato a .s. Pietro e indul. de anni .xviij. millia ⁊ altre tãte quaran. ⁊ la liberatione de vna anima di purg.
Mercordi delli quattro tẽpora a .s. Maria mag. e indulgentia de anni .xxviij. millia ⁊ altre tante quarantene:

& la remissione de peccati.
Il venerdi a.s. Apostolo e indulgen. de anni .xviij. milia.
Item la plenaria remissione de tutti li peccati.
Sabbato a.s. Pietro e indul. de anni .xviij. milia & la remissiõe della terza parte de tutti li peccati.

¶ Stationi dello Aduento.

Domenica prima a.s. Maria mag. e indu. de anni .xxviij. mi. & altre tãte quaran. & la remissione della terza parte de peccati. In questa chiesa tutte le feste della madõna è indul. d'anni mille.
Domenica. 2 .a.s. Croce in Hierusalẽ e ind. danni .xij. milia e la plena. indul. de tutti li peccati. s. Siluestro amplio detta indulgentia.
Dominica 3 a.s. Pietro e ind. de anni .xxviij. mi. & altre tante quarantene.
Mercordi delli quattro tempi a.s. Maria maggiore e indul. danni .xxviij. milia: & altre tante qua. & la remissione della terza parte de peccati.
Venerdi a.s. Apostolo e indul. de anni .x. mi. & la plena. remissione de peccati.
Sabbato a.s. Pietro e indul. danni .xxviij. mil. & altre tãte quarantene.
Domenica 4 a.s. Apostolo e indul. de anni .xij. milia & la plenaria indulgentia de peccati.
La notte di Natale a.s. Maria maggiore alla capella del presepio e indul. de anni .xxviij. milia & altre tante quarantene & la plenaria remissione de tutti li peccati.
Alla seconda messa cioe nel aurora a.s. Anastasia e indul. d'anni .xxviij. milia & altre tante quarantene & la plenaria remissione de tutti li peccati.
Nel giorno della Natiuita di Christo ala terza messa a.s. Maria maggiore e indul. de anni .xxviij. mi. & altre tante quarantene & la plenaria remissione di tutti li pec.
Nella festa di .s. Stephano a.s. Stephano rotõdo e indul

gentia d'anni. xxviij. millia & altre tante quarantene & la plenaria indulgē. de tutti li peccati.

La festa de. s. Zoan. Evangelista a s. Maria maggiore e ind. d'anni xxviij. mi. e altre tante quar. e la plenaria indul. de tutti peccati.

La festa delli Innocēti a s. Paulo e indulg. de anni. xv. millia & altre tante quarantene & la plen. indul. de tutti li peccati.

Nel giorno della Circon. di nostro signor Jesu Xpo a. s. Maria in Trastevere e ind. de anni. xxv. millia. la ple. ind. de peccati.

Nel giorno della Epifania a. s. Pietro e indulgē. de anni. xxviij. millia & altre tante quarantene & la ple. ind. della terza parte de peccati.

Domenica della Septuagesima a. s. Lorenzo for delle mura e indul. de āni. xi. millia. & xlviij. quarantene & la remissione della. iij. parte de peccati & la liberatione de una anima di purgatorio.

Dominica sessagesima a. s. Paulo e ind. de āni. xū. millia & xlviij. millia quarantene & la remissione della 3 parte de tutti peccati.

Dominica della quinquagesima a. s. Pietro e ind. d'anni. xlviij millia & altre tante quarantene.

Finis.

LI NOMI DE TVTTI LI SOM-

mi Pontefici: delli Imperatori: delli Re di Francia delli Re di Napoli: di Sicilia: delli Dogi di Venetiani delli Duchi di Milano.

Summi Pontifices.

Anno Christi.	Numerus.	Nomina.	Patria.	Anni.	Meses.	Dies.
33	1	Petrus	Galilleus.	25	7	8
70	2	Linus	Tuscus.	11	3	13
81	3	Cletus	Romanus.	11	1	11
92	4	Clemens	Romanus.	9	2	9
102	5	Anacletus	Grecus.	9	2	10
111	6	Euaristus	Grecus.	10	7	2
121	7	Alexander	Romanus.	8	5	2
129	8	Sixtus	Romanus.	10	4	20
139	9	Telesphorus	Grecus.	11	3	21
150	10	Iginius	Grecus.	4	2	7
154	11	Pius	Aquilensis.	11	4	16
165	12	Anicetus	Syrus.	9	3	4
174	13	Soter	Fundanus.	9	3	21
183	14	Eleuterius	Grecus.	15	6	5
199	15	Victor	Apher.	10	2	10
208	16	Zepherinus	Roman.	9	6	10
218	17	Calistus	Romanus.	9	5	10
223	18	Urbanus	Romanus.	9	10	13
232	19	Pontianus	Roman.	5	2	1
237	20	Antherus	Grecus.	3	1	19
240	21	Fabianus	Roman.	12	2	11
252	22	Cornelius	Roman.	3	2	10
255	23	Lucius	Romanus.	3	3	3
258	24	Stephanus	Roman.	4	3	25
262	25	Sixtus.ij.	Grecus.	2	11	6
265	26	Dionysius	monachus	2	3	6
267	27	Felix	Romanus.	2	5	27
270	28	Eutichianus	Tuscus	2	8	[illegible]

Anno Christi.	Numerus.	Nomina. Patria.	Anni.	Men.	Dies.
278	29	Caius Dalmatinus	11	4	8
289	30	Marcellinus Rom.	7	6	25
304	31	Marcellus Roma.	5	7	21
310	32	Eusebius Grecus.	2	0	25
313	33	Melchiades Apher.	3	6	8
315	34	Siluester Romanus	23	10	11
337	35	Marcus Romanus.	2	7	20
339	36	Iulius Romanus.	15	2	6
354	37	Tiberius Romanus.	1	7	3
369	38	Felix.ij. Romanus.	1	0	4
370	39	Damasus Hispa.	18	3	10
388	40	Siricus Romanus.	15	11	15
440	41	Anastasius Roma.	3	0	10
470	42	Innocentius Alban.	15	0	10
422	43	Zosius Grecus	1	3	2
423	44	Bonifa. Romanus.	3	18	7
427	45	Celestinus Campa.	8	10	18
436	46	Sixtus Romanus.	8	0	19
444	47	Leo Tuscus	21	1	13
465	48	Hilarius Sardus	6	3	9
471	49	Simplicius Tibur.	15	1	7
486	50	Felix.iij. Romanus.	8	11	19
494	51	Gelasius Apher.	4	8	18
499	52	Anastasius.ij. Rom.	1	11	24
501	53	Simachus Sardus.	15	7	17
516	54	Hormisda Frusino.	9	0	17
525	55	Ioannes Tuscus.	2	7	18
527	56	Felix.iiij. Samnis.	4	0	12
531	57	Bonifacius.ij. Rom.	2	1	5
533	58	Ioannes.ij. Roma.	2	4	7
535	59	Agapitus Roman.	1	3	18
537	60	Siluerius Campa.	3	0	0
541	61	Uigilius Romanus.	17	6	27
558	62	Pelagius Roma.	4	10	14
562	63	Ioan.iij.[Ua]lgno.	12	11	26

Anno. Christi.	Numerus.	Nomina.	Patria.	Anni	Men.	Dies.
575	64	Benedic.	Roma.	4	1	29
580	65	Pelagius	Rom.	10		10
590	66	Gregorius	Rom.	13	6	10
604	67	Sabinianus	pa.lg.	1	5	28
606	68	Bonifa. iij.	Roman.	20	8	25
607	69	Boni. iiij.	Valerien.	6	8	13
613	70	Deusdedit.	Roman.	3	0	23
616	71	Boni. v	Campanus.	5	0	0
621	72	Honorius	Campa.	12	11	17
635	73	Severinus	Roma.	0	11	4
637	74	Joannes. iiij.	Dalma.	3	8	10
641	75	Theodorus	Grecus.	6	5	18
647	76	Martinus	Tudertin.	6	1	27
653	77	Eugenius	Roman.	2	8	28
656	78	Vitalianus	Signius.	14	6	0
671	79	Adeodatus	Roman.	4	2	5
675	80	Donus	Romanus.	1	5	10
677	81	Agatho	Siculus.	2	6	4
681	82	Leo ij.	Siculus.	1	9	27
683	83	Benedic. ij.	Roman.	1	10	24
685	84	Joannes. v.	Antioch.	2	8	0
688	85	Conon	Trex.	0	10	23
689	86	Sergius	An. tiochen.	9	8	23
701	87	Joannes. vi.	Grecus	3	2	13
704	88	Joannes. vii.	Grecus	2	7	17
707	89	Sisinus	Syrus.	2	0	0
715	90	Constantinus	Syrus.	7	0	5
731	91	Gregorius. ij.	Roma.	16	8	3
741	92	Gregorius iij.	Syrus	10	8	4
751	93	Zacharias	Grecus.	10	4	14
756	94	Stephanus. ij.	Ro.	5	0	28
767	95	Paulus	Romanus	10	1	0
768	96	Constantinus ij.		1	0	0
772	9[illegible]	Stephanus. iij.	Sicu.	3	5	28
	98	Adrianus	Roman.	3	10	17

Anno. Christi.	Numerus.	Nominis. Patria.	Anni	Men.	Dies.
796	99	Leo.iij. Romanus.	20	5	17
816	100	Stephanus.iiij.ro.	0	8	0
817	101	Paschalis Rom.	7	10	16
824	102	Eugenius.ij. Ro.	4	0	5
828	103	Ualentinus Rom.	0	2	0
828	104	Gregorius.iiij. Ro	16	0	0
844	105	Sergius.ij. Rom.	3	0	0
847	106	Leo.iiij. Romanus	8	3	8
855	107	Jo.viij.angli.femi.	2	1	4
857	108	Benedictus.iij.ro.	2	5	0
859	109	Nicolaus Roma.	8	2	2
867	110	Adrianus.ij. Rom.	5	0	2
872	111	Joānes.ix. Roma.	11	0	3
883	112	Martinus.ij. Gal.	1	5	16
884	113	Adrianus.iij. Rom	1	2	1
885	114	Stephanus.v. Ro	7	0	6
892	115	Formosus ep̄s port.	6	7	0
898	116	Bonifacius.vi. Tu	0	3	15
898	117	Stephanus.vi.ro.	3	3	0
901	118	Romanus Rom.	0	0	24
901	119	Theodorus.ij. Ro.	0	0	20
901	120	Joannes x. Rom.	2	0	25
903	121	Benedictus.iiij.ro.	4	2	0
907	122	Leo.v.p̄ria ignota.	0	1	10
907	123	Christop. p̄ria ign.	0	7	0
907	124	Sergius.iij. Rom.	7	2	15
914	125	Anastasius.iij Ro.	2	0	10
917	126	Landus Roman.	0	6	3
917	127	Joanes.xi. Rom.	13	2	0
930	128	Leo vi. Romanus.	0	6	0
930	129	Stephanus.vij.ro.	2	0	2[illegible]
932	130	Joannes.xij. Rom.	3	10	5
936	131	Leo.vij Roman.	3	6	0
939	132	Stephanus.viij.gr.	3	3	15
942	133	Martinus.iij. Ro.	3	6	10

Anno. Christi.	Numerus	Nomina, Patria.	Anni.	Men.	Dies.
945	134	Agapitus ij. Ro	8	6	0
954	135	Joānes.xij. Ro.	8	0	17
962	136	Benedictꝰ.v.ro.	0	2	5
962	137	Leo.viij. prefert	1	6	3
964	138	Joānes.xiij.ro.	8	0	13
972	139	Benedic.vi.ro.	1	6	0
973	140	Donnꝰ.ij.Ro.	1	6	1
975	141	Bon.vij.pa.ign	0	1	10
975	142	Benedi vij.ro.	9	6	0
985	143	Joānes xv. Ro.	0	8	1
986	144	Joan.xvi.Ro.	0	4	0
986	145	Joan.xvij.Ro.	10	7	10
996	146	Gregorius.v.sa.	2	6	9
998	147	Jo. xviij. Plac.	0	10	3
999	148	Silvester.ij.Ga	3	1	8
1002	149	Jo.xix.pat.ign.	1	5	15
1002	150	Joan.xx.Rom.	5	3	15
1008	151	Sergius.iiij.ro.	2	7	3
1012	152	Bene.viij.Tus.	18	11	11
1032	153	Joan.xx.Rom.	9	0	0
1041	154	Bene.ix.Tusc.	7	0	0
1048	155	Silvest.iij.Ro.	0	1	16
1048	156	Greg vi.pa.ign.	2	7	3
1050	157	Cle.ij.Sindige.	0	9	0
1050	158	Damasus ij.ba.	0	0	26
1051	159	Leo.ix.Alema.	6	2	6
1057	160	Victor.ij.Ale.	2	3	24
1059	161	Step.ix.Lothe.	0	9	26
1060	162	Bene.x.Cāpa.	0	9	6
1061	163	Nico.ij.Allobro.	2	6	26
1063	164	Alex.ij.Medio.	11	3	0
1074	165	Greg.vij.Sau	12	1	4
1086	166	Victor.iij.pa.ig	3	4	7
1089	167	Urba.ij pa.ign.	11	11	0
1100	168	Pas.ij.e Flam.	18	5	0

Anno Christi.	Numerus.	Nomina. Patria.	Anni.	Mēses.	Dies.
1118	169	Gelasius.ii.cal.	1	0	5
1124	170	Calix.ii.Burg.	5	10	13
1125	171	Hono.ii.tincla.	5	2	3
1130	172	Inno.ii.Roma.	13	7	8
1144	173	Celest.ii e ca se.	0	5	13
1144	174	Lucius.ii.bono.	0	11	4
1145	175	Eugen.iii.pisa.	8	4	21
1153	176	Anasta.iiii.Ro.	1	4	27
1154	177	Adria.iiii.Angl.	4	20	0
1159	178	Alexan.iii.Sen.	21	11	9
1180	179	Lucius.iii Luce.	4	6	18
1185	180	Urba.iii.Medi.	1	0	27
1187	181	Grego.viii ben.	1	0	27
1188	182	Clem.iii.Roma.	3	0	16
1191	183	Celesti.iii.Rom.	6	9	1
1197	184	Inno.iii.Anag.	18	4	24
1216	185	Hono.iii.Rom.	10	7	23
1226	186	Grego.ix.henri.	1	30	10
1239	187	Celest.iiii.medio	1	8	14
1241	188	Inno.iiii.ianue.	11	6	13
1252	189	Alex.iiii.Camp.	9	6	0
1261	190	Urba.iiii.trecen.	3	1	4
1264	191	Clem iiii.Narb	4	8	0
1272	192	Grego.x.Plac.	4	0	0
1276	193	Inno.v.Burgu.	0	5	11
1276	194	Adria.v.Lame.	0	1	9
1276	195	Joan.xxi.Hisp.	0	8	0
1277	196	Nico.iii.Rom.	2	9	15
1280	197	Marti.iiii.Gal.	4	3	27
1285	198	Hono.iiii.Rom	2	0	0
1287	199	Nico.iiii.Asco.	4	0	0
1293	200	Celest.v.e snie.	0	9	0
1294	201	Bonif.viii Ana.	8	8	17
1330	202	Bene.xi. Rom.	0	8	15
1350	203	Clem.v.csenie.	8	10	14

Anno. Christi.	Numerus.	Nomina, Patria.	Anni.	Men.	Dies.
1316	204	Jos.xxiij. Catu.	19	0	0
1335	205	Bene.xij. tholo.	7	0	17
1342	206	Cle.vi Lemon.	10	6	16
1353	207	Inno.vi.Lemo.	10	0	0
1363	208	Urba.v.Lemo.	8	0	0
1371	209	Greg.xi.Lemo.	7	0	0
1378	210	Urba.vi.Neap.	11	0	0
1389	211	Boni.ix.Neap.	14	9	0
1389	212	Cle.vij.Geben.	15	0	0
1399	213	Bene.xiij.Cara.	15	0	0
1404	214	Inno.vij Sul.	2	0	0
1406	215	Greg.xij.Vene.	9	0	0
1409	216	Alexã v.Creton	1	0	0
1410	217	Joa.xxiiij.Nea.	5	0	0
1415	218	Martin.v.ro.	15	0	0
1430	219	Euge.iiij.Ven.	16	0	0
1439	220	Felix.v.Sabau.	9	0	0
1447	221	Nico.v.Sarza.	8	0	0
1455	222	Calixt.iij.hisp.	3	5	0
1458	223	Pius.ij.Sen.	5	11	26
1464	224	Paulus.ij.ven.	6	11	0
1471	225	Sixtus.iiij.Sau.	12	0	0
1484	226	Inno.viij.iane.	7	10	23
1492	227	Alex.vi.valent.	11	0	11
1530	228	Pius.iij Sen.	0	0	30
1530	229	Julius.ij.sauo.	9	4	0
1531	230	Leo.x.Florent.	8	8	20
1522	231	Adria.vi.Ger.	1	0	14
1523	232	Clem.vij Florẽ.	10	10	6
1534	233	Paulus.iij.ro.	15	0	29
1550	234	Julius.iij.Aretin.			

Reges & Imperatores Romanorum.

Ante Christum Anno mundi		Nomina	Anni vite M D. Numerus.		
4448	751	Romulus pri.rex.	15	30	3

Anno mundi	Ante Christum	Nomina	Numerus	Anni vite		ME.
4485	714	Numa pompilius.	2	41		0
4526	673	Tullus hostilius.	3	32		0
4558	641	Ancus Martius.	4	31		0
4581	618	Tarquinius priscus.	5	25		0
4516	583	Seruilius Tullius.	6	34		0
4650	549	TarquiniusSupbº.	7	35		2
		Consules.				
5155	46	Caius Jul. Ce. Ro.	1	3	57	0
5258	41	Octauianus Ro	2	1	66	0

Anno xpi.	Numerus	nomina. patria.	Anni.	Me.	Dies.
15	2	Tyberius romanus	23	0	0
38	3	Caius Caligula	3	10	8
42	4	Claudius Lugdonen.	13	8	20
56	5	Nero Romanus	14	7	8
71	6	Galba Romanus.	0	7	0
71	7	Ottho Romanus.	0	3	0
71	8	Vitellius Nucerius	0	6	0
72	9	Vespasianus Pba.	10	0	0
81	10	Titus Septizonius.	2	2	20
82	11	Domitianus Roma.	15	5	0
99	12	Nerua Narniensis.	1	4	0
100	13	Traianus Hispanus.	19	6	0
119	14	Adrianus Roman.	21	0	0
140	15	Anton. pius. Laurin.	23	3	0
163	16	M. Antonius. Rom.	19	1	0
142	17	Cōmodus Lanuin.	15	0	0
192	18	Helius Pertinax.	0	6	0
195	19	Seuerus ex Africa.	18	0	0
213	20	Bassinalus Roma.	6	0	0
218	21	Macrinus maurusiº.	1	1	0
220	22	M. Aurelius anton.	4	0	0
224	23	Alexander Romanus	13	0	0
237	24	Maximinus Trax.	3	0	0
240	25	Gordianus.	6	0	0
246	26	Philippus Arab.	7	0	0

Anno. Christi.	Numerus	Nomina. Patria.	Anni.	Men.	Dies.
253	28	Decius Eudalius.	1	3	0
254	29	Gallus cum filio.	2	0	0
256	30	Ualerianus	15	0	0
270	31	Claudius ij. Dardan.	1	9	0
273	32	Aurelianus ex dacia.	5	6	0
278	33	Tacitus.	0	6	0
278	34	Probus Dalmata.	6	4	0
284	35	Carus Narbonensis	2	0	0
286	36	Diocletian. Dalmata	20	6	0
307	37	Galenus	2	6	0
309	38	Constantinus Grita.	30	10	0
339	39	Constantinus ij.	24	5	0
363	40	Julianus constan.	2	8	0
365	41	Jovinianus Panon.	0	8	0
366	42	Ualentinianus pano.	12	5	0
378	43	Ualens Pannoni.	4	0	0
383	44	Gratianus.	6	0	0
388	45	Theodosius Hispa.	11	0	0
407	46	Archadius.	3	0	0
412	47	Honorius.	5	0	0
427	48	Theodosius .ij.	26	0	0
453	49	Martianus.	7	0	0
458	50	Leo Grecus.	16	0	0
474	51	Zeno Isauricus	17	0	0
490	52	Anastasius .	36	0	0
519	53	Justinus Trax.	8	0	0
525	54	Justinianus.	38	0	0
564	55	Justinus.ij.	11	0	0
577	56	Tiberius.ij.	7	0	0
583	57	Mauritius Capadox.	20	0	0
603	58	Phoca.	8	0	0
611	59	Heraclius.	17	0	0
638	60	Heraclion.	2	0	0
640	61	Constantinus iij.	27	0	0
669	62	Mezentius Armenus.	9	6	0

Anno. Christi.	Numerus.	Nomina.	Patria.	Anni	Men.	Dies.
670	63	Constantinus iiij.		17	0	0
686	64	Justinianus.ij.		10	0	0
696	65	Leontius.		3	0	1
699	66	Tiberius.iij cõsta.		7	0	0
712	67	Philippicus.		1	6	0
715	68	Anastasius.		3	0	0
717	69	Theodos.iij Atra.		1	0	0
718	70	Leo.ij. Isauricus		24	0	0
742	71	Constantinus.v		35	0	0
776	72	Leo.iiij.		5	0	0
781	73	Constantinus.vi.		10	0	0
792	74	Nicephorus.		9	0	0
811	75	Michael.		2	0	0
812	76	Carolus.		14	0	0
816	77	Ludouicus.		25	0	0
831	78	Lotharius.		15	0	0
845	79	Ludouicus.ij.		21	0	0
876	80	Carolus.ij.		6	0	0
882	81	Carolus.iij.		12	6	0
894	82	Arnulphus.		12	0	0
906	83	Ludouicus.iij.		6	0	0
913	84	Berengarius		4	0	0
917	85	Berengarius.ij.		4	0	0
921	86	Hugo.		10	0	0
933	87	Lotharius.ij.		2	0	0
935	88	Berengarius.iij.		11	0	0
962	89	Otho.ij.		12	0	0
975	90	Otho.iij.		11	0	0
987	91	Otho.iiij.		18	0	0
1004	92	Henri.ij.dux Ba.		19	5	0
1024	93	Conradus Suevus		15	0	0
1039	94	Henricus.ij.		17	2	0
1057	95	Henricus.iij.		48	0	0
1108	96	Henricus.		20	0	0

Anno. Christi.	Numerus	Nomina.	Patria.	Anni.	Men.	Dies.
1128	97	Lotharius.iij.		11	0	0
1139	98	Coradus.ij.sue.		15	0	0
1153	99	Federicus suen.		37	0	0
1190	100	Henricus.v.		10	0	0
1190	101	Otho.v rex.sax.		13	0	0
1212	102	Federicus.ij.		33	0	0
1237	103	Rodul. Aspur.		19	0	0
1292	104	Adaulph.Anor.		6	0	0
1298	105	Albur.dux Aust.		10	0	0
1309	106	Henricus.vi.Lu.		6	8	0
1315	107	Ludouic.iiij.bau.		32	0	0
1347	108	Carolus.iiij.boe.		32	0	0
1379	109	Uincislaus		22	0	0
1410	110	Rober.bauar.		10	0	0
1411	111	Sigismun.lucl.		27	0	0
1438	112	Albertus Austrie		2	0	0
1440	113	Fede,iij.Austrie.		53	0	0
1483	114	Maximilianus.		29	0	0
1520	115	Carolus.v.Austrie.				

Li Re di Francia.

1 Feramondo.
2 Clodio.
3 Meroneo.
4 Childerico.
5 Clodoueo primo re christiano.
6 Clotario.
7 Amberto.
8 Dagoberto edifico san Dionigi.
9 Lodouico.
10 Clotario secondo.
11 Theodorico.
12 Clodouico.
13 Childerico.

14 Dagoberto secondo
15 Childerico.
16 Theodorico.
17 Carlo mano
18 Pipino.
19 Carlo secondo
20 Carlo terzo cognominato Caluo.
21 Lodouico secondo
22 Carlo quarto
23 Lodouico Balbo terzo
24 Lodouico magno quarto
25 Rodolpho.
26 Lothario
27 Hugo
28 Roberto.
29 Henrico.
30 Filippo
31 Lodouico quinto cognominato Crasso.
32 Lodouico sesto chiamato Iuniore
33 Philippo secondo cognominato Adeodato.
34 Lodouico settimo
35 Lodouico ottauo
36 Philippo terzo
37 Philippo quarto cognominato Bello.
38 Lodouico nono chiamato Urico
39 Giouanni
40 Philippo quinto.
41 Carlo quinto chiamato Simplice.
42 Philippo sesto
43 Giouanni secondo
44 Carlo sesto
45 Carlo settimo.
46 Carlo ottauo
47 Lodouico decimo
48 Carlo nono
49 Lodouico undecimo
50 Francesco primo

Li Re del regno de Napoli: & di Sicilia: liquali incominciarno a regnare lanno di nostra salute 1525.

Normanni.

Ruggiero anni	24
Guglielmo anni	21
Guglielmo il bono anni.	26
Tancredo Spurio: & Ruggiero: & Guglielmo suoi figlioli anni.	6
Todeschi.	
Costantia e suo marito	
Henrico. di Imperator anni	4
Federico. ij. Imperator anni	51
Conrando Imperator anni	3
Manfredo Spurio anni	10
Francesi.	
Carlo Primo anni	24
Carlo Secondo anni	24
Roberto anni	34
Giovanna Prima: & suoi mariti Andrea Ungaro Re: & Luigi primo di Durazzo: Re Giacobo di Maiorica, & Ottone Anni	38
Luigi Re di Ungheria	
Luigi primo Re del Regno figliuolo adotivo di Giovanna.	
Luigi Terzo	
Carlo Terzo anni	3
Ladislao anni	29
Giovanna seconda: & Giacobo suo marito anni	22
Renato anni	6
Giovanni figliolo di Renato	
Carlo Ottavo Re di Francia.	
Luigi. xij. Re di Francia	
Francesco primo Re di Francia	

Aragonesi.

Alfonso di Aragona. Anni	22
Ferrante. anni	36
Alfonso secondo.	1
Ferrante secondo.	2
Federico.	5
Ferrante Re di Spagna.	14
Carlo Quinto Imperator Fiamengo.	

Li nomi delli Dogi di Vinetia.

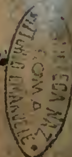
Anni di Christo.	Numero.	Li nomi.	Anni.	Mesi.	Giorni.
706	1	Paulo Anafesto.	8	1	0
713	2	Marcello Tegaliano.	7	3	6
724	3	Orso.	9	0	0
730	4	Adeodato.	11	2	0
742	5	Gabano.	1	6	0
743	6	Domenico Gonacer.	5	0	0
748	7	Mauritio Charlo.	16	0	0
764	8	Giovanni Galbio.	19	0	0
784	9	Obelerio.	2	0	0
786	10	Brado Canzian.	3	0	0
789	11	Angelo Badoaro.	18	0	0
808	12	Iustiniano Badoaro	2	6	0
810	13	Giovanni Badoar.	23	0	19
833	14	Pietro Gradenico.	29	0	6
863	15	Orso secondo.	17	7	0
887	16	Giovanni.	9	0	0
895	17	Pietro Candiano.	1	0	0
896	18	Pietro Tribun.	23	0	0
919	19	Orso terzo.	19	0	0
940	20	Pietro Candiano.	4	0	0
941	21	Pietro Orso.	3	0	0
947	22	Pietro Candiano.	17	0	0
964	23	Pietro Candiano.	7	0	0
973	24	Pietro Orseolo.	3	0	0
975	25	Vitale Candiano.	14	0	0

Anno di Christo·	Numero.	Li nomi.	Anni.	Mesi.	Giorni
976	26	Tribun Memo.	14	0	0
998	27	Pietro Orsolin.	18	0	0
1000	28	Otton Orsolin.	19	0	0
1027	29	Pietro Gradenigo	4	0	0
1031	30	Orso quarto.	1	0	0
1031	31	Domenico Orscolo	10	0	0
1031	32	Domenico Grade.	0	3	0
1042	33	Domenico Contar.	25	9	0
1068	34	Domenico Selno.	13	5	0
1082	35	Vitale Feliero.	11	4	0
1095	36	Vitale Michele.	3	3	0
1098	37	Ordelaio Faliero.	19	0	0
1117	38	Domenico Michie.	11	0	0
1118	39	Pietro Pollani.	18	0	0
1146	40	Domenico Morosi.	7	0	0
1153	41	Vitale Michele.	17	0	0
1173	42	Sebastian Ziani.	7	0	0
1178	43	Lauro Malipiero.	14	0	0
1192	44	Enrigo Dandolo.	12	0	0
1204	45	Pietro Ziani.	22	0	0
1226	46	Jacobo Tipulo.	20	8	0
1248	47	Marino Morosi.	3	7	0
1250	48	Renieri Zeno.	16	0	0
1266	49	Lorenzo Tipulo	6	2	0
1273	50	Jacobo Contarino.	8	5	5
1281	51	Joanni Dandolo.	6	7	0
1290	52	Pietro Gradeni	22	4	0
1312	53	Martino Giorgio.	0	10	10
1313	54	Joanni Soranzo.	16	5	0
1319	55	Frācesco Dandolo.	10	1	0
1340	56	Bartol. Gradeni.	3	1	20
1343	57	Andrea Dandolo.	10	8	0
1354	58	Martino Salera.	1	7	6
1355	59	Joanni Gradeni.	1	3	0
1356	60	Joanni Delfino.	5	3	[illegible]

Anni di Christo.	Numero	Li nomi	Anni	Mesi	Giorni
1361	61	Lorenzo Celso	4	0	0
1365	62	Marco Cornaro	3	0	0
1368	63	Andrea contarino.	15	0	0
1383	64	Michele morosino	0	4	0
1383	65	Antonio venier	18	0	0
1401	66	Michaele Steno	13	0	0
1413	67	Tomasso mocenigo	10	3	0
1424	68	Francesco Foscari.	34	6	6
1457	69	pasquale malipiero.	4	6	6
1462	70	Christoforo moro	9	6	7
1471	71	Nicolo Tron	1	8	5
1473	72	Nicolo marcello	1	3	6
1474	73	Pietro mocenigo.	1	2	[illegible]
1476	74	Andrea vẽdramino.	1	4	0
1478	75	Giouãni mocenigo.	7	0	0
1485	76	Marco barbarico.	0	9	0
1489	77	Agostino barbarico.	15	9	12
1501	78	Lionardo loredano.	19	8	20
1521	79	Antonio grimano	1	10	2
1523	80	Andrea gritti.	15	7	8
1539	81	Pietro lando.	6	1[illegible]	[illegible]
1545	82	Francesco Donato.			

Li Duchi de Milano.

1 Giouanni Galeazzo Vesconte.
2 Giouanni Maria Vesconte.
3 Filippo Maria Vesconte.
4 Francesco Sforza
5 Galeazzo Maria
6 Giouanni Galeazzo.
7 Ludouico cognominato il Moro.
8 Massimiano
9 Francesco Secondo.



¶ Stampato in Roma per Valerio Dorico et Luigi fratelli del 1550.